



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
1	11/01/2010	5	3	4

Oggetto:

Rettifica del Decreto Dirigenziale n. 319 del 31 dicembre 2009, relativo all'indizione della gara d'appalto proc. 907/09 - C.I.G.: 0418678004, per l'affidamento dei servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 45C3C274975C22C10EBEACAE7D4578174FB45CF9

Allegato nr. 1 : 4E9077298EF53A83C36DE7D493CEF9EB7C561FBE

Allegato nr. 2 : 0BFCD4936EAE54481F3D61BA7FD02C98AE0FD1DD

Allegato nr. 3 : B82317CCA0EDE8C9771AC9168A4E4D5652F0E08B

Allegato nr. 4 : 6716E99AA88297CD5B6BCFE4BCC661F37DCF35F5

Allegato nr. 5 : CBCACC2F7E83326A685737548CECC24286095948

Allegato nr. 6 : 385A251E76BAED0325C64F2B7C6C33236E7A8A44

Allegato nr. 7 : F3E269890C9471C3F705B0BE56E0D9CD9C7AFCC3

Allegato nr. 8 : BA6A17C45BAF0D3B7665EFE0F9B4CD784EC0EBFF



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>A.G.C.</i>	<i>Settore</i>	<i>Servizio</i>
<i>1</i>	<i>11/01/2010</i>	<i>5</i>	<i>3</i>	<i>4</i>

Oggetto:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Allegato nr. 9 : 6E8A6A4607D5B2344B932A939869DFA320AE37A7

Allegato nr. 10 : 5EBA2A3F6ACD2041988C693547F96444BF1B9C92

Allegato nr. 11 : 8B8706DE41E3FD05978351BAC1D27A84D676CD97

Frontespizio Allegato : 200520FD25722934D9956EF24B90B28F94A85946



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi (ad interim)

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
1	11/01/2010	5	3	-	-

Oggetto:

Rettifica del Decreto Dirigenziale n. 319 del 31 dicembre 2009, relativo all'indizione della gara d'appalto proc. 907/09 - C.I.G.: 0418678004, per l'affidamento dei servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____



Giunta Regionale della Campania

**ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE
IMPEGNO/LIQUIDAZIONE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

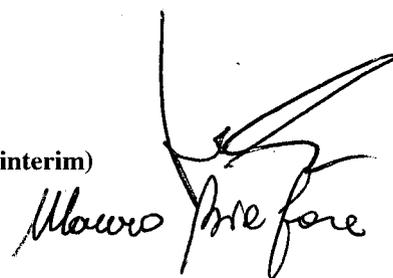
DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi (ad interim)

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Biafore Mauro

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA



Oggetto:

Rettifica del Decreto Dirigenziale n. 319 del 31 dicembre 2009, relativo all'indizione della gara d'appalto proc. 907/09 - C.I.G.: 0418678004, per l'affidamento dei servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile.



Giunta Regionale della Campania

PREMESSO:

- Che con Decreto Dirigenziale n. 319 del 31 dicembre 2009 del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, è stato indetto, in attuazione del disposto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1445 dell'11 settembre 2009, resa esecutiva in data 12 ottobre 2009, l'appalto a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile;
- Che con lo stesso Decreto n. 319/2009, fra l'altro:
 - il Dirigente pro-tempore del Settore, Ing. Bruno Orrico, ha assunto in proprio le funzioni di Responsabile del Procedimento, approvando gli atti necessari all'indizione della gara (allegati A, A1, A2, B, C, D, E, F, G al Decreto) e disponendone la trasmissione al Settore Demanio e Patrimonio – Servizio 03 “Gare e Appalti”, ai fini della pubblicazione, nei termini e con le modalità all'uopo stabilite;
 - è stato disposto l'impegno di spesa della somma di € 1.000.000,00, pari al corrispettivo massimo presunto per la prima annualità dell'appalto, sul cap. di spesa n. 1176 dell'U.P.B. 1.1.1. del bilancio gestionale regionale 2009 e, contestualmente, la liquidazione, in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e con oneri gravanti sull'impegno disposto, della somma di € 400,00, quale contributo, ex art. 1 legge 266/2005 e deliberazione del 24 gennaio 2008 della stessa Autorità, dovuto, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 163/2006, ai fini dell'indizione della gara;

CONSIDERATO:

- Che con Deliberazione n. 1967 del 31 dicembre 2009, la Giunta Regionale ha attribuito, ai sensi della D.G.R. n. 213 del 10.02.2009, la responsabilità del Settore 03 “Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio” dell'A.G.C. 05 al Dott. Luigi Rauci, Dirigente del Settore 02 “Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento” dell'A.G.C.05, nonché Coordinatore della medesima Area, nelle more del conferimento del relativo incarico ad altro Dirigente, giusta nota prot. 5422/sp del 30/12/2009 dell'Assessore alla Protezione Civile;
- Che, in forza della predetta D.G.R. n. 1967/2009, l'Ing. Bruno Orrico, non essendo più titolare dell'incarico di Dirigente del Settore Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio, non può assicurare le funzioni di Responsabile del Procedimento della gara d'appalto;
- Che occorre procedere alla nomina di un nuovo Responsabile del Procedimento, in grado di assicurare lo svolgimento delle relative attività, sin dalla fase di pubblicazione degli atti di gara, approvati con il predetto D.D. n. 319/2009 e che risulta necessario rettificare in relazione all'indicazione del soggetto a cui attribuire le funzioni del Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO altresì:

- Che occorre procedere all'ulteriore rettifica degli atti predisposti per l'indizione della gara, al fine di renderne omogenei e congruenti, rispetto alla procedure di gara indetta, i relativi contenuti, in cui risultano, allo stato, presenti vari errori materiali;
- Che occorre provvedere anche alla predisposizione dell'elaborato relativo alla compilazione dei dati relativi ai beneficiari della liquidazione (cd. “Allegato Beneficiari”), non annesso al predetto D.D. n. 319/2009 e obbligatoriamente previsto dalle procedure regionali vigenti in materia di repertoriatura digitale dei decreti dirigenziali;



Giunta Regionale della Campania

RILEVATO:

- Che il Settore ha provveduto a rettificare, nei termini e con le modalità necessarie e richieste al fine di garantire il corretto espletamento delle procedure di gara, gli atti approvati con il D.D. n. 319/2009, nonché a predisporre l'ulteriore elaborato, denominato "Allegato Beneficiari", necessario ai fini dell'operatività della liquidazione disposta con lo stesso D.D. n. 319/2009;
- Che, per assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa e al fine di evitare l'interferire degli impegni connessi alle funzioni di Responsabile del Procedimento della gara d'appalto de qua con quelli istituzionali a cui allo stato lo scrivente deve far fronte, in forza degli incarichi conferiti di Dirigente ad interim del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, Coordinatore dell'A.G.C. 05 e Coordinatore dell'ARCADIS, sia opportuno provvedere all'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento, ad altro soggetto, individuato nell'Ing. Mauro Biafore, Dirigente del Servizio 04 del Settore Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio;

RITENUTO:

- Di dover nominare Responsabile del Procedimento l'Ing. Mauro Biafore, Dirigente del Servizio 04 del Settore Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio;
- Di dover, altresì, provvedere alla rettifica degli atti di gara, approvati con il D.D. n. 319/2009, approvando, per l'effetto, i nuovi atti, opportunamente modificati e allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, alla cui pubblicazione, secondo la normativa vigente, provvede il Settore Demanio e Patrimonio – Servizio 03 "Gare e Appalti", mediante:
 - a) La pubblicazione del disciplinare di gara (allegato A), unitamente al modello di domanda di partecipazione (allegato A1), al modello di Offerta Economica (allegato A2), al capitolato d'oneri (allegato B), al DUVRI (allegato C) e al bando di gara integrale (allegato D), sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito internet della Regione Campania;
 - b) La pubblicazione del bando redatto sul modello del formulario ufficiale Ue (allegato E) sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) mediante la spedizione al competente Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali, in data dalla quale decorreranno i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla gara;
 - c) La pubblicazione del bando di gara (Allegato F) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.);
 - d) La pubblicazione del bando di gara per estratto (Allegato G) su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione nazionale e almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione regionale;
- Di confermare, per le parti non oggetto di rettifica a mezzo del presente provvedimento, il disposto di cui al D.D. n. 319/2009, integrando la documentazione ad esso allegata, mediante l'aggiunta dell'elaborato "allegato beneficiari", compilato sulla base dei dati relativi alla liquidazione disposta con il presente provvedimento;

VISTI:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 03 giugno 2000, così come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 3953 del 09 settembre 2002;
- La Circolare n. 5 del 12 giugno 2000 dell'Assessore al personale;

MB



Giunta Regionale della Campania

- La Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- La Legge Regionale n. 11 del 04 luglio 1991;
- Il Decreto n. 02 del 27 gennaio 2009 del Coordinatore dell'Area G.C. 05 – Ecologia, tutela dell'ambiente, ciclo integrato delle acque, protezione civile;
- La Legge Regionale n. 2 del 19 gennaio 2009 di approvazione del Bilancio;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 23 febbraio 2009, di approvazione del bilancio gestionale 2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e acquisito il parere del referente contabile del Settore in relazione alla regolarità amministrativa e finanziaria,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, da intendersi di seguito integralmente confermato e trascritto:

1. Di rettificare il Decreto n. 319 del 31 dicembre 2009 del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, nei termini di seguito riportati, annullando il disposto di cui ai punti 1) e 3) e integrando la documentazione originariamente allegata allo stesso Decreto, mediante l'aggiunta dell'elaborato cd. "allegato beneficiari", obbligatoriamente previsto dalle procedure regionali vigenti in materia di repertoriamento digitale dei decreti dirigenziali, compilato sulla base dei dati relativi alla liquidazione disposta con il presente provvedimento;
2. Di revocare l'incarico di Responsabile del Procedimento, assunto dall'Ing. Bruno Orrico, precedente Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e nominare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 6 della L.R. n. 3/2007, Responsabile Unico del Procedimento della gara d'appalto indetta con lo stesso Decreto l'Ing. Mauro Biafore, Dirigente del Servizio 04 dello stesso Settore;
3. Di provvedere alla rettifica degli atti di gara, approvati con il D.D. n. 319/2009, approvando, per l'effetto, i nuovi atti, opportunamente modificati e allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, alla cui pubblicazione, secondo la normativa vigente, provvede il Settore Demanio e Patrimonio – Servizio 03 "Gare e Appalti", mediante:
 - a) La pubblicazione del disciplinare di gara (allegato A), unitamente al modello di domanda di partecipazione (allegato A1), al modello di Offerta Economica (allegato A2), al capitolato d'oneri (allegato B), al DUVRI (allegato C) e al bando di gara integrale (allegato D), sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito internet della Regione Campania;
 - b) La pubblicazione del bando redatto sul modello del formulario ufficiale Ue (allegato E) sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) mediante la spedizione al competente Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali, in data dalla quale decorreranno i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla gara;
 - c) La pubblicazione del bando di gara (Allegato F) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.);
 - d) La pubblicazione del bando di gara per estratto (Allegato G) su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione nazionale e almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione regionale;
4. Di confermare, per le parti non oggetto di rettifica a mezzo del presente provvedimento, il disposto di cui al D.D. n. 319/2009;



Giunta Regionale della Campania

5. Di inviare il presente provvedimento, unitamente al rettificato Decreto Dirigenziale n. 319 del 31 dicembre 2009, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Demanio e Patrimonio e al Settore Provveditorato ed Economato per l'esecuzione, secondo le rispettive competenze, nonché, per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania, al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale.

Il Dirigente del Settore ad interim
Dr. Luigi Rauci



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi (ad interim)

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	5	Settore	3
--------	---	---------	---

OGGETTO

Rettifica del Decreto Dirigenziale n. 319 del 31 dicembre 2009, relativo all'indizione della gara d'appalto proc. 907/09 - C.I.G.: 0418678004, per l'affidamento dei servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	1176	1	1	1	1.000.000,00	,00

TOTALE	1.000.000,00	,00
--------	--------------	-----

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi (ad interim)

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	5	Settore	3
--------	---	---------	---

OGGETTO

Rettifica del Decreto Dirigenziale n. 319 del 31 dicembre 2009, relativo all'indizione della gara d'appalto proc. 907/09 - C.I.G.: 0418678004, per l'affidamento dei servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile.



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici	97163520584		Via di Ripetta n. 246	ROMA	400,00	,00

TOTALI	400,00	,00
---------------	---------------	------------

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici	<i>Bonifico sul C/C postale n. 73582561 intestato a "AUT.CONTR.PUBB.", CIG-0155417E26;</i>	2009	1176

Il Responsabile



Giunta Regionale della Campania

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI
PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO



DISCIPLINARE DI GARA

per l'affidamento mediante procedura aperta
ex art. 55 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
dei "Servizi di supporto alla conduzione delle
attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione
dei sistemi integrati operanti presso il
Settore Regionale di Protezione Civile"

Importo complessivo a base dell'affidamento: € 1.603.200,00, IVA esclusa.

CIG : 0418678004

INDICE

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI.....	3
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO	4
ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO	4
ART. 5 - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	4
ART. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.....	6
ART. 7 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	7
ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	8
ART. 9 - BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	9
ART. 10 - BUSTA B "OFFERTA TECNICA"	18
ART. 11 - BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"	19
ART. 12 - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE,.....	20
ART. 13 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA.....	21
ART. 14 - TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI.....	23
ART. 15 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	24
ART. 16 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	24
ART. 17 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE.....	27
ART. 18 - NORME VARIE - RINVIO.....	27
ALLEGATI:	27

ART. 1

STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI

La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla via S. Lucia n. 81.

La procedura di gara è affidata al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio dell'A.G.C. 05 (Settore espletante). Tel. 081/7969509, Fax: 081/7969510.

Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio dell'A.G.C. 05. (settore proponente: Tel. 081/7969509).

Responsabile unico del procedimento: Ing. Mauro Biafore (Dirigente del Servizio 04 del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio) tel. 081 7969509.

La documentazione di gara potrà comunque essere ritirata nei giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 16.00 presso la segreteria del Settore "Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio", Centro Direzionale di Napoli – Isola C3 , telefono 081 7969509 – 081 7969711, Fax: 081 7969510.

Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è: 0418678004

ART. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è la fornitura di servizi di manutenzione e conduzione, la realizzazione di strumenti software di supporto operativo e di standard di comunicazione di interscambio dati per alimentare il sistema attualmente utilizzato presso il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile della Regione Campania, volti a archiviare, elaborare, gestire e veicolare le informazioni disponibili al Settore.

La fornitura dovrà integrare, potenziare ed aggiornare le risorse hardware e software già esistenti, senza interferire con il quotidiano funzionamento del Settore regionale di Protezione Civile in modo da non interrompere o condizionare le attività degli operatori e dovrà garantire la manutenzione correttiva e la conduzione del sistema nel suo complesso.

La fornitura, in particolare, avrà come obiettivi:

- Migliorare le prestazioni degli apparati in dotazione al Settore Regionale di Protezione Civile.
- Accrescere la fruibilità delle informazioni sia per il personale tecnico sia per gli Enti cooperanti.
- Accrescere la sicurezza del sistema e la sua affidabilità.
- Assicurare il pieno funzionamento dei moduli applicativi e delle attrezzature hardware.

Dovrà, inoltre, prevedere le attività di bonifica degli impianti e la dismissione degli apparati residui.

Le ditte partecipanti dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso la sede del Settore Regionale di Protezione Civile per avere l'esatta cognizione dello stato dei sistemi esistenti e prendere visione dello stato delle apparecchiature e dei locali tecnici anche al fine di tener conto di eventuali criticità per l'esercizio della gestione e manutenzione. Il sopralluogo dovrà essere effettuato con le modalità di cui all'art. 2 del capitolato speciale.

Per le specifiche tecniche dei beni, le modalità di fornitura e quant'altro relativo all'oggetto si rimanda alle norme del capitolato speciale di appalto.

ART. 3 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto ha durata di **24 (ventiquattro)** mesi dalla data di sottoscrizione del "Verbale Consegna Lavori". A partire da tale data andranno garantiti, per tutta la durata contrattuale, i servizi di assistenza e manutenzione degli impianti, i servizi di manutenzione on site e supporto apparati ICT, la realizzazione dei software e la fornitura dell'hardware previsti nell'offerta tecnica.

ART. 4 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del presente appalto è determinato in euro 1.603.200,00 (unmilionesecentotremiladuecento,00) di cui € 1.600.000,00 per l'affidamento del servizio ed € 3.200,00 (tremiladuecento,00) per oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso, oltre IVA prevista per legge.

ART. 5 PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al DLgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", dalla legge Regionale n. 3/07 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", dal presente disciplinare e dal relativo capitolato tecnico.

L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del citato D.Lgs. 163/2006 e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 83 D.Lgs. 163/2006) a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punteggi previsti per i criteri - parametri di aggiudicazione appresso indicati:

Offerta Tecnica:	punteggio massimo attribuibile 70 punti su 100
Offerta Economica:	punteggio massimo attribuibile 30 punti su 100
TOTALE:	punteggio massimo punti 100/100

A) OFFERTA TECNICA Punteggio massimo attribuibile

- Qualità e completezza dell'offerta tecnico metodologica; qualità e completezza del progetto di dettaglio per la realizzazione delle attività di sviluppo, integrazione e potenziamento dei sistemi esistenti, per quelli di nuova implementazione delle nuove funzionalità richieste così come descritte nel capitolato d'oneri in termini di collegamenti, completezza e potenzialità dei sistemi hardware forniti, di dati trattati, di incrementi di funzionalità opzionali rispetto ai requisiti minimi e di integrazione con i sistemi esistenti, qualità e completezza del progetto di cooperazione applicativa; (**max 30 punti/100**);
- Qualità Tecnica della fornitura Software ed Hardware con riferimento ai requisiti tecnico funzionali (**max 5 punti/100**);
- Qualità e completezza della soluzione proposta valutata sulla modalità e qualità di integrazione con i sistemi preesistenti attualmente in uso (**max 10 punti/100**);
- Qualità e completezza della soluzione proposta in termini di sicurezza e continuità operativa dell'intero sistema (**max 5 punti/100**);
- Referenze generali e specifiche della ditta o del RTI proponente (**max 5 punti/100**);
- Qualità e completezza del piano di manutenzione, sia preventiva sia su chiamata, valutata con riferimento all'organizzazione del processo di manutenzione ed ai tempi di intervento(**max 5 punti/100**);
- Qualità e completezza del piano di conduzione, valutata con riferimento all'organizzazione del processo di conduzione, al numero di unità di personale offerte ed ai loro profili professionali (**max 5 punti/100**);
- Tempi di consegna del sistema offerto nel progetto (**max 5 punti/100**);

Il punteggio tecnico finale sarà la somma dei punteggi tecnici relativi ai criteri individuati. Alla ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di 70 ed alle altre ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito.

Non saranno ritenuti idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un punteggio complessivo, derivante dalla somma dei suddetti criteri, inferiore al 60% del punteggio massimo previsto (70/100). Verranno, altresì, ritenuti non idonei i progetti-offerta che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri succitati, un punteggio inferiore al 40% del valore massimo fissato.

A) OFFERTA ECONOMICA Determinazione del punteggio attribuibile

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione, in apposita riunione aperta al pubblico, procederà all'apertura delle buste ed alla lettura del prezzo complessivo e della percentuale di ribasso d'asta offerti, quest'ultimo sarà preso in considerazione ai fini dell'assegnazione dell'attribuzione del punteggio.

Successivamente, in apposita seduta riservata, la Commissione procederà all'esame e verifica delle offerte economiche presentate, alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006, nonché all'attribuzione del punteggio economico calcolato, per ogni offerta con la seguente formula:

$$Po=20\sqrt{\frac{Ro}{Roem}}$$

dove: Po = Punteggio dell'offerta; Roem = Ribasso massimo offerto; Ro = Ribasso offerto.

Il punteggio finale complessivo sarà definito dalla somma dei punteggi di valutazione tecnica e di valutazione economica.

Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio alla presenza di testimoni.

La stazione appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

ART. 6 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs 163/06 che, **a pena di esclusione**, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività analoghe a quelle oggetto di affidamento del presente appalto. Per i soggetti non tenuti all'iscrizione, atto o dichiarazione avente contenuto equivalente ai sensi dell'art. 39, secondo comma, del D. Lgs. 163/06;
- b) Assolvimento degli obblighi contributivi ai fini della produzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

c) Inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;

d) Inesistenza di situazioni di controllo/collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altri concorrenti alla gara, salvo l'ipotesi di partecipazione nel medesimo raggruppamento.

2. Requisiti di capacità economica – finanziaria

a) Idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari (Autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/93) attestanti la propria solidità economica e finanziaria in relazione agli impegni da assumere;

b) Realizzazione, negli **ultimi tre esercizi** antecedenti la pubblicazione del bando (2006-2007-2008), di un **fatturato complessivo almeno pari al triplo dell'importo della gara** - *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 163/06, per il comma 1 lettere b e c le dichiarazioni devono essere sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000;*

c) Realizzazione nel triennio anteriore alla pubblicazione del bando di gara (2006-2007-2008), di un **fatturato specifico**, per prestazioni identiche a quelle oggetto della gara, per un importo complessivo **almeno pari al doppio dell'importo della gara**, desumibile da un allegato elenco dei relativi servizi prestati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi - *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 163/06;*

In caso di RTI tali requisiti dovranno essere posseduti per almeno il 80% dalla mandataria ed in misura di almeno il 10% per ciascuna mandante soddisfacendo complessivamente il 100%.

3. Requisiti di capacità tecnica - professionale

a) comprovata esperienza, riferita all'ultimo triennio 2006-2007-2008, nella realizzazione e gestione di attività analoghe a quelle oggetto del presente appalto - *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 163/06;*

b) struttura tecnico-organizzativa adeguata alla prestazione del servizio da espletare, costituita da personale qualificato, avente esperienza almeno quinquennale nelle attività oggetto del presente appalto – *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 163/06;*

c) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 40 del D.Lgs. 163/06.

ART. 7

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

La Regione Campania, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto con il Prefetto della Provincia di Napoli in data 1 agosto 2007, la cui presa d'atto è stata deliberata dall'Amministrazione Regionale con DGR n.1061 del 7/09/2007 (BURC n. 54 del

15/10/2007); pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

Le imprese esecutrici si impegnano alla rigorosa osservanza delle recenti disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; la Stazione Appaltante, procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale;
- d) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

ART. 8

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco, firmato dal legale rappresentante dell'impresa ovvero in caso di RTI dal legale rappresentante della mandataria, e sigillato su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura:

OFFERTA per la procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile". NON APRIRE.

Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 60° (sessantesimo) giorno dalla spedizione del bando alla GUUE ovvero il primo giorno lavorativo successivo, esclusivamente al seguente indirizzo:

Regione Campania

Area Generale di Coordinamento "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, C.I.A. e Protezione Civile"

Settore "Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio"

Centro Direzionale - Isola C3 - 80143 Napoli

a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato o con consegna a mano.

Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.

In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso indirizzo nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.

Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione - oltre alla dicitura di cui al punto 1, la denominazione o la ragione sociale del soggetto che propone l'offerta, con indicazione dell'indirizzo e dei numeri di telefono e di fax.

Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt. 34 ss. D.Lgs. 163/2006, è necessario indicare sull'esterno del plico tutti i componenti.

Nel caso di raggruppamento già costituito occorre, altresì, indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con cinque giorni solari di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).

Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste:

- una busta contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA A Documentazione Amministrativa”**, contenente la documentazione amministrativa;
- una busta contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA B Documentazione Tecnica”** contenente la documentazione tecnica,;
- una busta contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA C Offerta economica”** contenente l'offerta economica.

Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate su tutti i lembi di chiusura. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

ART. 9 -

BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La **“Busta A – Documentazione Amministrativa”** deve contenere, a **pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, redatta in lingua italiana utilizzando l'allegato modello A/1, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Le imprese potranno partecipare alla gara, dichiarando (eventualmente con più dichiarazioni nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi), ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti generali e di idoneità e capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria, appresso indicati.

I) Requisiti di idoneità-capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale

- Iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza
- Ulteriori requisiti previsti, ex artt. 41 e 42 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, dal bando di gara e riportati di seguito:
 - a) fatturato globale degli ultimi tre esercizi (2006-2008), pari almeno al triplo dell'importo a base di gara;
 - b) fatturato specifico per forniture nel settore oggetto di gara effettuate negli ultimi tre esercizi (2006-2008), pari almeno al doppio dell'importo a base di gara, dimostrato mediante la produzione dell'elenco delle principali forniture nel settore oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione, per ciascuna, dei relativi importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Per le forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, dovranno essere prodotte le relative certificazioni, rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi e che dovranno riportare tutti i dati innanzi indicati e l'attestazione di regolare esecuzione; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

II) Requisiti generali

Il concorrente:

- a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) attesta che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) dichiara che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

- e) dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

ovvero

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

– non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

ovvero

– nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

- f) dichiara che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- g) dichiara di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.
- h) dichiara che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla Stazione Appaltante.
- i) dichiara di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

Nota bene

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti: a) (limitatamente ai punti b e c dell'articolo 38, comma 1, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.), b), c) e d) devono essere rese anche dai soggetti () previsti dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs 12/04/2006, n. 163. e dai procuratori sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o l'offerta.*

(*) I soggetti cui si riferisce la norma sono:

- titolare e direttore tecnico per le imprese individuali;
- soci e direttore tecnico per le società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico per ogni altro tipo di società.

- j) dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la

partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

- k) dichiara di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.
- l) dichiara che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81.
- m) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.

oppure

dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

- n) dichiara, pena l'esclusione:
 - la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

ovvero, pena l'esclusione

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*).

- o) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
- p) elenca le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.
- q) dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti.
- r) Nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006. n.163 indica, **pena l'esclusione**, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- s) dichiara presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'impresa sia iscritta e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità,

cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara";
ovvero nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

- t) indica quali parti della fornitura intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006, n.163., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto.
- u) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti la fornitura.
- v) attesta di essersi recato sul posto dove debbono consegnarsi le forniture.
- w) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura.
- x) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
- y) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
- z) indica a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163.
- aa) Nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

bb) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale è iscritto.

cc) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliono partecipare alla gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui al presente punto potranno essere prodotte utilizzando il modello allegato al presente disciplinare sub A/1 "Domanda di ammissione e dichiarazione unica" che potrà essere richiesta alla "Giunta Regionale della Campania, A.G.C. 05 - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio Centro Direzionale - Isola C3, telefono 081 7969509 - 081 7969711 Fax: 081 7969510.

L'Ente Appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163.

2. Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione:

- a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
- b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art.8 del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*":

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e l'effetto.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero

offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara altresì di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle

prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla erogazione utile.

La presente dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa in caso di concorrente singolo, ovvero, in caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna delle imprese che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

3. *(Per il caso caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

4. Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva che dovrà essere conforme all'articolo 113 D.lgs 12.04.2006, n. 163.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno

incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fidejussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

5. Copia del presente Disciplinare di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto firmati in ogni singolo foglio a titolo di accettazione incondizionata delle disposizioni, degli obblighi, delle condizioni e degli impegni tutti negli stessi contenuti: gli atti in argomento dovranno essere firmati dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero, nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

6. *(eventualmente- per il caso di Avalimento)*

Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria inerenti l'istituto dell'avvalimento come previste dall'art. 49, comma 2, n. 1, e lett. da a) a g), D.Lgs 12/04/2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.

7. Documentazione attestante il versamento di € 70,00 (euro settanta/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html.

Codice identificativo di gara (C.I.G.): 0418678004

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

1) mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara

La domanda di ammissione e dichiarazioni unica di cui al precedente punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui al punto 1 e la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto 4, nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che, intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 , p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

Comporterà altresì l'esclusione dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione aggiudicatrice, della documentazione integrativa eventualmente richiesta dalla medesima.

ART. 10
BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

La BUSTA "B - OFFERTA TECNICA" dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta tecnica del concorrente, volta ad illustrare, mediante apposito documento ragionato, tutte le attività oggetto dell'appalto, al fine di massimizzare l'utilità complessiva delle stesse e assicurare l'efficacia delle singole azioni.

Tale busta dovrà essere sigillata timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura. Dovrà riportare il mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura "**OFFERTA TECNICA**".

L'Offerta Tecnica, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante in tutte le sue parti, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la documentazione di seguito specificata:

1. Presentazione della Ditta e referenze aziendali in merito a servizi analoghi a quelli previsti dal presente appalto svolti, negli ultimi tre (3) anni 2006 - 2007 - 2008, per altre amministrazioni o per privati di cui ART. 6 - punto 3. - del presente Disciplinare;

2. **Documento descrittivo del team di lavoro** (responsabile del progetto e specialisti) cui si intende assegnare al progetto, corredato delle note curriculari attestanti le competenze e le esperienze professionali in merito alla realizzazione di progetti con caratteristiche comparabili alla fornitura oggetto del presente appalto;
3. **Progetto di realizzazione**, da redigersi secondo le specifiche dettate dal Capitolato tecnico.
4. **Ulteriori proposte integrative**: presentazione di eventuali ulteriori proposte ad integrazione delle attività minime richieste, secondo le indicazioni riportate nel Capitolato tecnico;
5. **Piano operativo** comprensivo del cronoprogramma (Gannt), della presentazione del quadro di insieme e dell'articolazione delle fasi di realizzazione del progetto;
6. **Verbale di sopralluogo**

ART. 11 BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "C - Offerta Economica" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) **dichiarazione-offerta**, redatta in lingua italiana utilizzando l'allegato modello A/2, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o dal suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale limitato ai centesimi (in cifre e in lettere) offerto rispetto all'importo totale della fornitura a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, N. 827).
 - b) Il piano dettagliato dell'Offerta che dovrà contenere gli importi per le forniture e per i servizi dell'appalto per ciascun punto di cui all' ART 2, espresso in cifre e in lettere, al netto di IVA, ognuno ripartito nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto di IVA, relativi ai singoli beni, attività o servizi offerti, per l'intero appalto conformemente all'offerta tecnica.
 - c) Specificazione dei costi relativi alla sicurezza (ex art. 1 L. 27.12.2006 n. 296, comma 909 modificativo dell'art. 87 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163).
 - d) Giustificazioni relative alle voci di prezzi che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 86 comma 5 ed 87, D.Lgs 12/04/2006, n. 163, come di seguito specificate: costo unitario singole macchine; soluzioni tecniche adottate; costo del lavoro; altri elementi che il concorrente riterrà di indicare.
- Gli importi dichiarati da imprese stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e b), la specificazione dei costi relativi alla sicurezza di cui alla lettera c) e le giustificazioni di cui alla precedente lettera d) deve/ono essere sottoscritta/e dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in

ATI, in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in R.T.I. o da consorziarsi in Geie, la dichiarazione e le giustificazioni di cui sopra deve/ono essere sottoscritta/e rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del Geie già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, frazionate, ovvero espresse in modo indeterminato.

L'offerta sarà vincolante per **12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva** ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.

ART. 12 RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

1. E' ammessa, come innanzi precisato, la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 34, lett. d) del D. Lgs. 163/06. In tal caso, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento Temporaneo di Imprese, né come facente parte di più Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa sia del/i Raggruppamenti a cui partecipa. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in forma di Raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate e/o delle imprese collegate, nonché del Raggruppamento al quale le imprese eventualmente partecipino.

2. Resta confermato in ogni caso il disposto di cui al comma 7 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/06;

3. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:

3.1. in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;

3.2. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il Raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese partecipanti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con

rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;

3.3. nell'istanza di partecipazione (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande) dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

3.4. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

4. Per quanto riguarda la **documentazione**:

4.1. le dichiarazioni di cui all'**art. 9**, devono essere rese in proporzione alle percentuali di partecipazione dichiarate relativamente al punto **I**) e vanno rese da ogni impresa partecipante relativamente al punto **II**);

4.2. i documenti di cui al numero **5**) vanno sottoscritti congiuntamente da tutte le imprese partecipanti;

4.3. il versamento di cui al numero **7**) va effettuato dalla dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento);

4.4. per quanto riguarda la **cauzione** dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento).

5. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:

5.1. nel caso di Raggruppamento già costituito deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta mandataria;

5.2. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

ART. 13

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata, e presieduta da un Dirigente della Giunta Regionale.

Il Responsabile Unico del Procedimento trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.

La Commissione provvederà, in seduta pubblica, entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'insediamento e, previo accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti in base ai dati risultanti dall'esterno dei plichi, all'avvio delle operazioni di gara.

La Commissione provvederà, in via preliminare, a:

- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 1) dell'elenco dei documenti contenuti nella "**Busta A – Documentazione Amministrativa**", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 12.04.2006 n° 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- quindi si effettuerà il sorteggio di un numero di concorrenti pari al 10 % dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, tramite fax al numero indicato, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato. Le ditte concorrenti saranno informate della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo fax almeno cinque giorni prima.

La commissione, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica (di cui si darà comunicazione alle ditte a mezzo fax) procederà a:

- esclusione dalla gara del concorrente per il quale non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;

▫ esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;

▫ apertura della “Busta B – Documentazione Tecnica” ed alla constatazione del contenuto della medesima. Quindi la seduta sarà aggiornata.

In una o più sedute riservate successive saranno esaminati e valutati gli atti contenuti nella “**Busta B – Documentazione Tecnica**” ed assegnato a ciascun concorrente il punteggio Qualità di cui al precedente art. 5.

La commissione poi, in seduta pubblica, la cui data e ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax con almeno cinque giorni di anticipo, aprirà le buste “**C – Offerta economica**”, contenenti le offerte relative al prezzo della fornitura, procederà ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente, sulla scorta del quale sarà redatta la graduatoria finale di aggiudicazione provvisoria.

Si applicano le norme di cui agli artt. 86, 87 ed 88 D.Lgs 12/04/2006, n. 163 in materia di offerte anormalmente basse.

I verbali e la documentazione di gara saranno trasmessi quindi al Responsabile Unico del Procedimento per l’adozione dei provvedimenti consequenziali.

La stazione appaltante procede quindi all’aggiudicazione definitiva, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163 e smi e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari in materia. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

E’ facoltà dell’Amministrazione di non procedere all’aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua (art 81 c.3 D.Lgs 12/04/2006, n. 163).

La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all’aggiudicazione dell’appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile.

In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

ART. 14

TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI

I concorrenti potranno chiedere chiarimenti in ordine alla presente gara fino a 13 (tredici) giorni solari prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui al precedente art. 8. I quesiti dovranno pervenire **via fax al numero 081.7969510** intestato a Regione Campania – A.G.C. 05 – Settore “Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio” alla c.a. del Responsabile del Procedimento.

ART. 15
AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato tecnico economico, dal bando e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente Regionale competente.

Prima della stipula del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria, la Stazione Appaltante acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di Legalità. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, la Stazione Appaltante non procederà alla stipula del contratto; ove il contratto sia già stato stipulato, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.

La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.

Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituenti in R.T.I, il Settore competente procederà all'esclusione del R.T.I.

ART. 16
ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Per la contrattualizzazione è richiesto all'aggiudicatario la presentazione di documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente) e/o di dichiarazioni. Il modulo per la presentazione delle dichiarazioni e l'elenco completo della documentazione da produrre verrà inviato al momento della comunicazione di aggiudicazione.

In particolare, è richiesto al concorrente di far pervenire, ove non prodotta in fase di procedura:

- a) certificazioni e/o dichiarazioni attestanti la posizione dell'impresa e degli amministratori rispetto a quanto indicato dalla lettera a) alla lettera m) del comma 1 dell'art 38 del D.Lgs 163/2006; si rammenta, in caso di presentazione del certificato dei carichi pendenti, che tale certificato deve essere richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale del luogo di residenza del richiedente;
- b) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (in caso di presentazione del certificato, quest'ultimo deve riportare la visura storica; in caso di presentazione della dichiarazione, quest'ultima deve comprendere anche i nominativi cessati dall'incarico nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando) recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, ex art. 10, comma 4, D.P.R. 252/1998 e ex art. 46, D.P.R. 445/2000, o per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione. Se l'importo è superiore alla soglia comunitaria, è necessario richiedere alla Prefettura competente il rilascio delle informazioni ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 3/6/98, N. 252 (certificazione antimafia);
- c) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore di Giunta Regionale della Campania a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e le condizioni indicate all'art. 113 del D.Lgs 163/2006, che deve prevedere:
 - a. espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - b. espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - c. operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; in caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa queste dovranno avere sottoscrizione autenticata da notaio.
 - d. idonea copertura assicurativa che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato alla Regione Campania e tutte le sedi presso cui saranno offerti i prodotti oggetto della fornitura, ivi compresi i dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi. I massimali della polizza

non devono essere inferiori a € 800.000,00 (Ottocentomila/ 00) per sinistro e per anno assicurato. Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 c.c., in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal Fornitore saranno opponibili alla Regione Campania. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto: dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali; dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della Stazione Appaltante, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, nonché di eventuali dichiarazioni.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'IVA, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.

Nel caso in cui, anche nel corso dell'appalto, dovesse riscontrarsi che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti o dichiarati, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria, ferma restando la verifica, anche per quest'ultimo, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento. In applicazione, inoltre, del citato Protocollo di legalità, le imprese aggiudicatarie, dopo la stipula del contratto, accendono uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuano, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio o della fornitura, con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d'inosservanza senza giustificato motivo della predetta disposizione, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa, inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.

ART. 17
LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del foro di Napoli.

ART. 18
NORME VARIE -RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge alle imprese non aggiudicatarie.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ex art. 55, comma 4 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163;

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, qualora non l'avesse già fatto in sede di prequalifica o a seguito di sorteggio ex art. 48 D.Lgs. 163/2006, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

Ad avvenuta aggiudicazione dovrà effettuarsi, presso il competente Ufficio regionale, un deposito per spese di contratto, registrazione ecc. nell'importo che sarà formalmente comunicato all'aggiudicatario.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni da esso eseguite.

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando di gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Appalto si fa espresso rinvio alla vigente normativa in materia, comunitaria e nazionale.

ALLEGATI:

A/1: Domanda ammissione e dichiarazione unica.

A/2: Modulo offerta.

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE UNICA
A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento 05
Settore Programmazione Interventi di
Protezione Civile sul territorio
Centro Direzionale – Isola C3 - 80143 – Napoli

Oggetto: **Procedura aperta per l'appalto dei servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile, C.I.G. 0418678004** - importo 1.603.200,00 (unmilioneaseicentotremiladuecento,00) di cui euro 3.200,00 (tremiladuecento) per oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ (____) in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____
alla Via _____, n. _____, con codice fiscale n. _____
e partita IVA n _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese: *(indicare)*

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese: *(indicare)*

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese: *(indicare)*

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese: *(indicare)*

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: _____ per le seguenti attività:

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- durata della ditta/data termine _____
- forma giuridica _____
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza): _____

_____;

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati e, precisamente:

a) fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi pari ad almeno tre volte l'importo a base di gara: (riportare)

_____;

b) fatturato specifico per forniture nel settore oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre esercizi pari ad almeno due volte l'importo a base di gara: (riportare) _____

_____;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse: _____

_____;

DICHIARA altresì

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, m. 163, è più precisamente dichiara:

- a1)** che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

- a1)** che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX

Oppure.

- a1)** che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato

preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure:

- a1)** che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;
- a2)** che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- a3)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

- a3)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

Oppure

- a3)** che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n.163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato.
 - b)** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - c)** che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorchè non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
 - d)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- e)** che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163;

Oppure

- e1)** che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

_____;

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

- nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

_____;

gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

f) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

g) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

h) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

i) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

j) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

k) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

l) Dichiaro che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

- m)** che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

- m1)** che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n.383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- n)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

- n1)** la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).
- o)** di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- p)** di non trovarsi in situazione di controllo, come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con alcuna impresa;

Oppure

- p1)** di trovarsi in situazione di controllo, come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede legale):

_____;

q) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS matricola n. _____ e l'INAIL matricola n. _____ e di essere in regola con i relativi versamenti.

r) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

_____;

- s)** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di _____, così come innanzi riportato;

Oppure

- s1)** (per il caso di imprese stabilite in altri stati UE) che i dati di iscrizione dell'impresa nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza sono i seguenti _____

_____;

t) che intende subappaltare le seguenti parti della fornitura: (si evidenzia che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto)

_____;

u) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale d'appalto nonché in tutti i rimanenti elaborati di fornitura;

v) di essersi recato sul posto dove devono essere consegnate le forniture;

w) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura;

x) di avere nel complesso preso conoscenza della natura della fornitura, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

y) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

z) che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente:

aa) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

bb) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

cc) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

dd) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le forniture nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

FIRMA

(per esteso e leggibile)

N.B. = La domanda e la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti da a) ad e) devono essere rese anche dai soggetti (*) previsti dall'articolo 38, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o l'offerta. Le dichiarazioni di questi ultimi dovranno essere rese nella forma sostitutiva ex DPR 445/2000, come da modello A/1, sottoscritte dagli interessati e con a corredo la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(*) = I soggetti cui si riferisce la norma sono: - titolare e direttore tecnico per le imprese individuali; socio e direttore tecnico per le società in nome collettivo; - soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico per ogni altro tipo di società o consorzio.

MODULO OFFERTA

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento 05
Settore Programmazione Interventi di
Protezione Civile sul territorio
Centro Direzionale – Isola C3 - 80143 – Napoli

Oggetto: **Procedura aperta per l'appalto dei servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile, C.I.G. 0418678004 - importo 1.603.200,00 (unmilionesecentotremiladuecento,00) di cui euro 3.200,00 (tremiladuecento) per oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso, oltre IVA.**

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ (____) in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____
alla Via _____, n. _____, con codice fiscale n. _____
e partita IVA n _____, con la presente

N.B. = in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria del costituendo RTI/Consorzio _____

e

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ (____) in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____
alla Via _____, n. _____, con codice fiscale n. _____
e partita IVA n. _____, quale mandante del costituendo RTI/Consorzio _____
_____;

e

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ (____) in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____
alla Via _____, n. _____, con codice fiscale n. _____
e partita IVA n. _____, quale mandante del costituendo RTI/Consorzio _____
_____;

OFFRE/OFFRONO

per la fornitura oggetto del presente appalto, sul prezzo posto a base di gara, il ribasso percentuale unico del
_____% (_____%)
al netto degli oneri di sicurezza.

Nel caso di imprese riunite o consorziate costituite o da costituire aggiungere:

Dichiara che le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori (ex art. 37 c. 4 del D.lgs 12.04.2006, n. 163) sono quelle sottoriportate, nella misura a fianco di ciascuna indicata:

Descrizione della quota parte di fornitura _____
_____ Impresa _____
_____ importo (o percentuale) _____

Descrizione della quota parte di fornitura _____
_____ Impresa _____
_____ importo (o percentuale) _____

Descrizione della quota parte di fornitura _____
_____ Impresa _____
_____ importo (o percentuale) _____

Allega

- **la specificazione dei costi relativi alla sicurezza** (ex art. 1 L. 27/12/2006 n. 296, comma 909, modificativo dell'art. 87 del D.Lgs 12/04/2006, n.163 ed art. 11, lett. c) del Disciplinare di Gara);
- **le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta** (ex 86, c. 5, e 87 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e art. 11, lett. d) del Disciplinare di Gara).

Data _____

Il/i concorrente/i

(Timbro e firma leggibili)

N.B.

La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione – art. 72, R.D. 827/1924. Nel caso di consorzi o RTI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi



Giunta Regionale della Campania

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI
PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO



Servizi di supporto alla conduzione delle
attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione
dei sistemi integrati operanti presso il
Settore Regionale di Protezione Civile

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Importo complessivo a base dell'affidamento: € 1.603.200,00, IVA esclusa.

CIG : 0418678004

ARTICOLO 1. PREMESSA.....	3
a) Il Sistema esistente.....	3
b) Moduli Funzionali.....	7
c) Base Cartografica esistente	14
d) Risorse Hardware Esistenti	18
ARTICOLO 2. OGGETTO DELLA FORNITURA.....	20
a) Adeguamento del software di supporto all'allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico	22
b) Nuove Funzionalità del sistema di alerting.....	24
c) Cooperazione applicativa.....	24
d) Sicurezza e continuità operativa	25
e) Servizio di Manutenzione e Conduzione	25
Servizio di conduzione.....	26
Servizio di assistenza e manutenzione	28
Adeguamento tecnologico.....	30
f) Fornitura Hardware	31
ARTICOLO 3. PERSONALE TECNICO	32
ARTICOLO 4. PIANO DI REALIZZAZIONE E PROJECT MANAGEMENT	33
ARTICOLO 5. CARATTERISTICHE DEL FORNITORE.....	34
Profilo dell'offerente.....	34
Referenze di forniture simili	35
Gruppo di lavoro	35
Piano di Qualità.....	36
ARTICOLO 6. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO EROGATO.....	36
ARTICOLO 7. FORMATO DELL'OFFERTA.....	38
Esecuzione	39
ARTICOLO 8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	39
Punteggio Tecnico.....	40
Punteggio Economico	40
ARTICOLO 9. CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE	41
ARTICOLO 10. PENALITÀ	42
ARTICOLO 11. IMPEGNI SPECIFICI DEL FORNITORE	44
ARTICOLO 12. FATTURAZIONE	45
ARTICOLO 13. AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO	45
ARTICOLO 14. RISERVATEZZA.....	46
ARTICOLO 15. RESPONSABILITÀ CIVILE.....	46
ARTICOLO 16. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DA RAPPORTI DI LAVORO	47
ARTICOLO 17. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE.....	48

ARTICOLO 1. PREMESSA

Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania, al fine di svolgere con efficienza ed efficacia le attività di previsione, prevenzione e gestione delle fasi di emergenza a seguito di eventi calamitosi, ha avviato un complesso programma di potenziamento delle proprie strutture operative sia centrali che periferiche.

Con il presente capitolato tecnico, il Settore intende avviare processi di ammodernamento e potenziamento tecnologico del suo sistema informatico, con particolare attenzione agli investimenti pregressi volti alla realizzazione e messa a punto di sistemi di supporto alla gestione quotidiana delle attività tipiche di protezione civile nella “gestione ordinaria” e nella gestione delle “emergenze”.

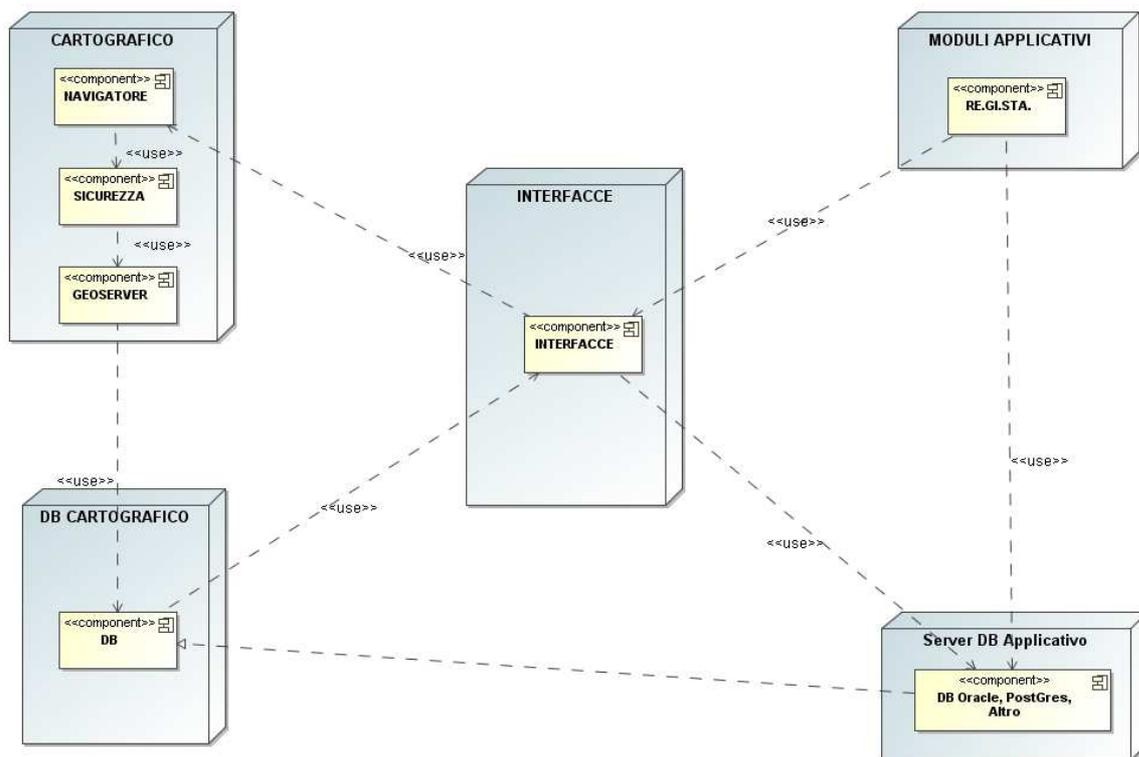
In linea con quanto prescritto dalla direttiva emanata dal Ministero dell’Innovazione Tecnologica in materia di gestione efficace dei processi di rinnovamento delle infrastrutture informatiche, il Settore ha fatto propria la tecnologia open source.

Il sistema attualmente in essere di seguito descritto, e di cui è precisa volontà del Settore mantenere salvi gli investimenti effettuati, è costituito da un insieme integrato di funzionalità che consentono alla struttura regionale di operare in modo coordinato e di intervenire con rapidità utilizzando tutte le risorse disponibili.

a) Il Sistema esistente

Il Sistema Informativo attuale si basa sulle realizzazioni che nel corso degli anni si sono effettuate nell’ambito dell’appalto denominato “sistema Re.Gi.Sta”.

Di seguito si riporta lo schema concettuale dell’attuale architettura del sistema Re.Gi.Sta. con una breve descrizione dei relativi componenti.



In particolare si identificano:

- **Cartografico**

E' la componente che permette la navigazione, pubblicazione e gestione della sicurezza del sistema cartografico all'interno della SDI;

- **DB Cartografico**

E' il geodatabase su cui risiedono le informazioni geo-topo-cartografiche del sistema Re.Gi.Sta.

- **Interfacce**

E' la componente che permette ai diversi componenti di interagire tra loro

- **Moduli Applicativi**

E' la componente contenente tutti i moduli applicativi del sistema Re.Gi.Sta.

- **Server DB Applicativo**

E' la componente che permette al sistema Re.Gi.Sta. di colloquiare con altri sistemi.

Il sistema è sviluppato secondo il pattern Model-View-Controller (**MVC**), che – si fa notare - implica anche la tradizionale separazione fra la logica dei dati, la logica applicativa, a carico del model, e di presentazione, a carico del view e del controller, come previsto dal framework **Apache Struts** (versione 1.3).

Per quanto attiene la realizzazione dei servizi di sicurezza sulle interfacce cartografiche è implementato un sistema di Lightweight Directory Access Protocol (LDAP); nello specifico il “core” di tale servizio è **openLDAP**.

Il sistema Re.Gi.Sta. si compone di diversi sottosistemi come di seguito riportati:

- **Centrale telefonica e Call Center;**

Il Settore Regionale di Protezione Civile si avvale di un proprio centralino telefonico e di un Call Center attivo presso la Sala Operativa del Centro Direzionale di Napoli. Inoltre sono installati un sistema di registrazione delle telefonate e il sistema IVR/CTI.

- **Sistema di videosorveglianza;**

Il sistema di videosorveglianza permette di monitorare alcuni punti critici in aree a rischio della Regione al fine di valutare la possibile evoluzione di eventuali eventi calamitosi. E' composto da diverse telecamere dislocate sul territorio campano e da un sistema di videoconferenza Thunderbird collegato al Dipartimento della Protezione Civile.

- **Sistema di telerilevamento sensori idrometeopluviometrici;**

Il sistema prevede la normalizzazione, la catalogazione e l'analisi dei dati idrometeopluviometrici gestiti dal “Centro Funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteoidropluviometrico e delle frane”. Tale sistema prevede la generazione automatizzata dei documenti da trasmettere in presenza di condizioni meteo avverso, attenzione, preallarme e allarme. Sulla base delle informazioni provenienti dai sensori dislocati sul territorio regionale ed extra regionale, il sistema effettua la gestione “intelligente” delle stesse classificando tali informazioni in indicazioni di tipo cumulato.

- **Sistema Cartografico (SIT);**

Il sistema cartografico consente la visualizzazione delle informazioni disponibili su base cartografica. Attraverso opportuni strumenti di relazione, collega componenti di diversa entità consentendone la consultazione integrata e relazionata. In esso sono presenti diversi moduli applicativi che garantiscono l'espletamento di svariate funzionalità (quali ad esempio: tracking layer, ottimizzazione percorsi, posizionamento attraverso coordinate, etc.). Nelle sue componenti il sistema sfrutta le potenzialità del gateway cartografico che consente al SIT di interfacciare un sistema SQL di geo-database.

- **Sistema di gestione delle emergenze e della relativa post-emergenza;**

Il sistema di gestione delle emergenze e post-emergenza permette la gestione completa delle “anagrafiche delle segnalazioni” di post emergenza. In particolare il sistema è organizzato in modo tale da garantire le relazioni tra emergenze seguite dalla Sala Operativa in tempo reale e le successive richieste di liquidazione dei danni. Alle informazioni relative alla post-emergenza è possibile allegare contenuti multimediali (foto, cartografia, etc.)

Il sistema nel suo insieme permette inoltre la gestione dei campi di emergenza.

- **Sistema di Alerting;**

Il sistema ALERTING (Fax Server e SMS Server) permette di rispondere alle esigenze di comunicazione dell'intero Settore di Protezione Civile e più in particolare agli operatori di Sala Operativa, fornendo a tal proposito un servizio di Fax Server per l'invio automatico dei documenti operativi attraverso messaggi facsimile a liste di distribuzione predefinite e a contatti liberi e di inviare SMS per allertare i responsabili coinvolti nelle operazioni di soccorso.

Il sistema prevede l'invio di circa 600 fax l'ora ed è supportato da piattaforme software create ad hoc per il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile della Regione Campania. Si avvale delle potenzialità del modulo documenti che, integrato al sottosistema di Monitoraggio e Allertamento Idrogeologico, permette la gestione dei documenti operativi regolandone le code di invio e i relativi “semafori” di stato. Il sistema permette di gestire molteplici formati di invio come (Microsoft Word, Excell, Power Point, Adobe Acrobat, Pagine Html, File Testo e Immagini)

- **Sistema di creazione scenari rischio sismico;**

Il sistema permette il calcolo di scenari di danno per la Regione Campania nel caso di eventi sismici. Gli scenari vengono valutati a scala comunale e/o più nello specifico a livello di celle. Il sistema prevede la rappresentazione attraverso reports di inquadramento dell'andamento nell'arco delle prime ore dall'avvenuto sisma.

- **Sistema Piani di Emergenza Comunale incendi di Interfaccia (PEC incendi);**

Il sistema PEC Incendi si configura quale sistema di supporto a livello regionale, provinciale e comunale per la gestione centralizzata di tutte le informazioni e le procedure operative che concorrono alle attività di pianificazione, prevenzione ed intervento durante e post emergenza per quel che concerne le emergenze derivanti dagli incendi di interfaccia e/o di tipo rurale.

Il sistema fornisce servizi di supporto anche ad altri Settori regionali.

- **Portale Regionale.**

Il Portale della Protezione Civile Regionale è suddiviso fondamentalmente in due sezioni e più precisamente area pubblica e area privata. L'area pubblica prevede la fruizione pubblica dei servizi offerti dalla struttura regionale, mentre quella privata prevede un "framework di lavoro" per gli operatori del Settore in missione esterna.

b) Moduli Funzionali

Di seguito si riportano i moduli funzionali del sistema classificati per entità di dati trattate e funzionalità associate:

Modulo Agenda

Macro Entità:

- Agenda
- Ditte
- Enti
- Uffici
- Persone
- Liste di Distribuzione
- Associazioni
- Colonne mobili
- Campagne fax
- Sedi
- Protezione Civile

Funzionalità:

- Gestione Associazioni
- Gestione Dotazioni
- Gestione Colonna mobile
- Gestione Protezione Civile
- Comodati d'uso
- Gestione Eventi
- Gestione Mattinale
- Gestione Cronologico
- Gestione Soci
- Gestione Enti

- Gestione Uffici associato all'ente
- Gestione Ente associato
- Gestione Ditte
- Gestione Persone associata all'ufficio
- Gestione Sedi
- Gestione cartografica
- Gestione Persone Fisiche
- Gestione Liste di Distribuzione
- Gestione Agenda (Light) touch screen
- Screen Pop Up
- Selezione Cartografica

Gestione Emergenze

Macro Entità:

- Documenti
- Campagne fax
- Sensori
- Post-emergenza
- Eventi

Funzionalità:

- Gestione Emergenze

Gestione Post-Emergenza

Macro Entità:

- Emergenza

Funzionalità:

- Gestione Post-Emergenze
- Gestione Ordinanze
- Segnalazioni Generali
- Segnalazione Danni

Alerting System

Macro Entità:

- Documenti
- Campagne fax
- Sensori

- Eventi
- Agenda
- CEFU
- Liste Distribuzione

Funzionalità:

- Gestione Campagne FAX;
- Gestione Campagne FAX Cartografica;

Documenti

Macro Entità:

- Emergenze
- Sensori
- CEFU

Funzionalità:

- Gestione Documenti di allerta

Cartografico

Macro Entità:

- SDI
- Eventi
- Emergenze
- CEFU
- Campi Emergenza

Funzionalità:

- Gestione Cartografia
- Visualizzatore cartografico WMS - WFS
- Navigatore tematico
- Gestore Metadati – Cartografia
- “Carrello Strati”
- Tools Operativi (Scarica strato (formati PDF, KML, Shape File) , Note cartografiche, Buffer, Calcolo Percorso, Geoceder, Localizzatore Veicoli, etc.)

SDI

Macro Entità:

- Namespace

- Datastore
- Feature dataset
- Metadati
- Servizi

Funzionalità:

- Gestione NameSpace
- Gestione Datastore
- Gestione Feature Dataset
- Gestione Metadati
- Catalogo Servizi

CEFU

Macro Entità:

- Sensori
- Liste Distribuzione
- Soglie
- Tematismi
- Precursori
- Lami
- Rientro Valori

Funzionalità:

- Gestione Pluviometri
- Gestione Elenco Stazioni (Generale – per Classi di rischio)
- Gestione Stazione Pluviometrica (Gestione Soglie, Andamento grafico, Gestione Emergenza Idrogeologica, etc.)
- Gestione Stazione Idrometrica (Gestione Soglie, Andamento grafico, Gestione Emergenza Idrogeologica, etc.)
- Navigatore Cartografico
- Vedi Navigatore
- Status Comuni
- Gestione Stazioni in Osservazione
- Gestione Lami
- Back-Analysis
- Gestione Reportistica

- Gestione Rientro Valori
- Gestione Precursori Puntuali e Areali
- Gestione Tematismi
- (Vedi tematizzatore)

Navigatoro

Macro Entità:

- Entità Cartografiche
- Entità SDI

Funzionalità:

- Gestione Cartografia
- Visualizzatore cartografico WMS - WFS
- Navigatore tematico
- Gestore Metadati – Cartografia
- “Carrello Strati”
- Tools Operativi (Scarica strato (formati PDF, KML, Shape File) , Note cartografiche, Buffer, Calcolo Percorso, Geoceder, Localizzatore Veicoli, etc.)

Tematizzatore

Macro Entità:

- Entità SDI
- Entità Cartografiche
- SLD

Funzionalità:

- Gestione SLD
- Gestore Segnalibri cartografici

Campi Emergenza

Macro Entità:

- Agenda
- Ditte
- Enti
- Uffici
- Persone
- Liste di Distribuzione

- Associazioni
- Colonne mobili
- Campagne fax
- Sedi
- Protezione Civile
- Entità cartografiche
- Entità SDI

Funzionalità:

- Gestione Anagrafica Campo;
- Gestione Cartografia Campo;
- Gestione Anagrafiche Campo;
- Gestione incoming campo;
- Gestione Outcoming Campo;

Allertamento SMS

Macro Entità:

- Agenda
- Ditte
- Enti
- Uffici
- Persone
- Liste di Distribuzione
- Associazioni
- Colonne mobili
- Campagne SMS
- Sedi
- Protezione Civile
- Entità cartografiche
- Entità SDI

Funzionalità:

- Gestione Campagne SMS;
- Gestione Campagne SMS Cartografica;

Alert Log

Macro Entità:

- Eventi
- Processi
- Performance

Funzionalità:

- Gestione Eventi;
- Gestione Processi;
- Analisi Performance;

Call center

Macro Entità:

- Utenze
- Call Cnter

Funzionalità:

- Gestione Turnazioni;
- Gestione Call Center;

Scenari Rischio Sismico

Macro Entità:

- SDI
- Agenda

Funzionalità:

- Gestione Report Eventi Comune;
- Gestione Report Eventi Gliglia;

PEC – Piani Emergenza Comunale per gli Incendi di Interfaccia

Macro Entità:

- Piani Comunali
- Agenda
- Ditte
- Enti
- Uffici
- Persone
- Liste di Distribuzione
- Associazioni
- Colonne mobili
- Campagne fax

- Protezione Civile
- SDI

Funzionalità:

- Gestione Associazioni
- Gestione Dotazioni
- Gestione Colonna mobile
- Gestione Protezione Civile
- Gestione Eventi
- Gestione Cronologico
- Gestione Cartografica
- Gestione Liste di Distribuzione
- Schema Pianificazione Manuale
- Questionario Speditivo
- Dati Cartografici
- Gestione Notizie
- Statistiche operative
- Gestione Incendi Interfaccia/Rurale

c) Base Cartografica esistente

La cartografia elaborata e utilizzata dal Settore è realizzata seguendo le indicazioni di indirizzo riportate nei documenti nazionali relativi alla realizzazione dei DB territoriali di interesse generale del Centro Interregionale.

Di seguito si riporta la tabella relativa agli strati presenti con relativa fonte e tipologia di geometria.

Nome Feature	Fonte Dati	Tipo Geom
Compl_Idrogeologici	ARPAC - Elaborato da Prot Civ	Polygon
Corinelandcover00	APAT	Polygon
Curve di livello	Elaborato per il Commissariato RSU	Polyline
Comuni	Regione Campania	Polygon
Centri_abitati	TeleAtlas - Elaborato da Prot Civ	Polygon
Parchi Regionali	Regione Campania	Polygon
Parchi Nazionali	Regione Campania	Polygon
Porti	Elaborato da Prot Civ	Polygon
Province	Regione Campania	Polygon
Comunita_montana	Elaborato da Prot Civ	Polygon
Limiti_comunali	Elaborato da Prot Civ	Polyline

Limiti_provinciali	Elaborato da Prot Civ	Polyline
Limiti_regionali	Elaborato da Prot Civ	Polyline
Sic	Regione Campania	Polygon
Zps	Regione Campania	Polygon
Vigili del fuoco	Elaborato da Prot Civ	Point
Assovolontariato	Elaborato da Prot Civ	Point
Aziende a Rischio Industriale	Ministero degli Interni - Elaborato da Prot Civ	Point
Strutture Sanitarie	ASL - Elaborato da Prot Civ	Point
Corsi d'acqua in proiezione	TeleAtlas	Polygon
Linea_di_costa	Elaborato da Prot Civ	Polyline
Idrografia	Regione Campania	Polyline
Edificato	Elaborato da Prot Civ	Polygon
Municipi	TeleAtlas - Elaborato da Prot Civ	Point
Scuole	Ministero dell'Istruzione - Elaborato da Prot Civ	Point
Pluviometri	Regione Campania	Point
Aree Incendiate	Regione Campania	Polygon
Aree di Protezione Civile	Comuni - Elaborato da Prot Civ	Polygon
Pericolosità	Comuni - Elaborato da Prot Civ	Polygon
Aggregati	Comuni - Elaborato da Prot Civ	Polygon
Interfaccia	Comuni - Elaborato da Prot Civ	Polygon
Civic	TeleAtlas	Point
Culture	TeleAtlas	Point
Emerg	TeleAtlas	Point
Entertn	TeleAtlas	Point
Park	TeleAtlas	Point
Parking	TeleAtlas	Point
Religion	TeleAtlas	Point
Rest_hotel	TeleAtlas	Point
Shopping	TeleAtlas	Point
Sport	TeleAtlas	Point
Tourism	TeleAtlas	Point
Toponomastica	Regione Campania	Point/Text
Aeroporti	Elaborato da Prot Civ	Point
Ferrovie	TeleAtlas	Polyline
Gallerie Autostradali	TeleAtlas - Elaborato da Prot Civ	Polyline
Gallerie Ferroviarie	TeleAtlas - Elaborato da Prot Civ	Polyline
Gallerie Stradali	TeleAtlas - Elaborato da Prot Civ	Polyline
Rotte Marittime	Elaborato da Prot Civ	Polyline
Stazioni Ferroviarie	TeleAtlas	Point
Strade	TeleAtlas - Elaborato da Prot Civ	Polyline
Viadotti Autostradali	TeleAtlas - Elaborato da Prot Civ	Polyline
Viadotti Ferroviari	TeleAtlas - Elaborato da Prot Civ	Polyline
Viadotti Stradali	TeleAtlas - Elaborato da Prot Civ	Polyline
Moli	Elaborato da Prot Civ	Point

Di seguito si riporta l'elenco degli strati esposti per il namespace DPC:

Strato	Breve Descrizione
DPC:PEC_strade_tmp	Grafo Stradale Regionale
DPC:Vigili_del_fuoco	Caserme Vigili del fuoco
DPC:aereoporti	Aereoporti
DPC:aree_incendiate	Aree percorse dal fuoco
DPC:aree_protezione_civile	Aree di protezione civile
DPC:areeprotezionecivile	Aree di protezione civile
DPC:assovolontariato	Associazioni di volontariato
DPC:az_ris_ind	Aziende ad elevato rischio industriale
DPC:cancelli	Cancelli piani di emergenza comunale
DPC:cave	Cave
DPC:centri_abitati	Centri abitati
DPC:civic	Attività di pubblica utilità
DPC:compl_idrogeologici	Complessi idrogeologici
DPC:comuni_ita	Limiti comunali nazionali
DPC:comunicampania	Limiti comunali regionali
DPC:comunita_montana	Limiti amministrativi comunità mantane
DPC:corinelandcover00	Uso del suolo
DPC:culture	Luoghi di culto
DPC:curve_dilivello	Curve di livello
DPC:edifici	Edificato
DPC:emerg	Emergenze
DPC:entertn	Intrattenimento
DPC:idricosiai	Punti di approvvigionamento idrico PEC incendi
DPC:idrografia_principale	Idrografia principale
DPC:incendisiiai	Punti incendio PEC
DPC:incendisiaino	Punti incendio spenti PEC
DPC:interfaccia	Fascia di Interfaccia PEC
DPC:l202_ferrovia	Ferrovie
DPC:linea_di_costa	Linea di costa
DPC:moli	Moli
DPC:municipi	Municipi
DPC:parchi_nazionali	Limiti amministrativi parchi nazionali

DPC:parchi_regionali	Limiti amministrativi parchi regionali
DPC:park	Punti di accesso Parchi
DPC:parking	Parcheggi
DPC:pecview	Viste su incendi in atto PEC
DPC:pecviewClosed	Viste su incendi chiusi PEC
DPC:pecviewWater	Viste su punti di approvvigionamento idrico PEC
DPC:pericolosita	Fascia di pericolosità
DPC:porti	Porti
DPC:province_ita_wgs	Limiti amministrativi provinciali nazionale
DPC:quadro_unione	Quadro di unione
DPC:religion	Luoghi religiosi
DPC:rest_hotel	Hotel e luoghi di ristoro
DPC:rotte_marittime	Rotte marittime
DPC:scuole	Scuole statali e private
DPC:shopping	Shopping
DPC:sic	Siti di Importanza Comunitaria
DPC:stazioni	Stazioni ferroviarie
DPC:stazioni_sotterranee	Stazioni ferroviarie sotterranee
DPC:strade_principali	Grafo stradale con strade principali
DPC:strutture_sanitarie	Strutture sanitarie
DPC:toponomastica	Toponomastica
DPC:zps	Zone Protezione Speciale

Per quanto concerne la navigazione tematica sono presenti le seguenti categorie:

- ALTIMETRIA
- CONFINI
- ECOLOGIA
- EMERGENZA
- INSEDIAMENTI
- PEC
- TRASPORTI

d) Risorse Hardware Esistenti

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle risorse hardware organizzate per quantità, tipologia, piano e stanza.

Q.ta	Tipologia	Piano	Stanza
	SERVER		
2	SERVER WEB IBM x3550	2	Sala Server
2	SERVER DB IBM x3560	2	Sala Server
	FAX SERVER		
1	FAX Server - SMS Server	2	Sala Regia Audio Video
1	FAX Server - SMS Server di backup	2	Sala Regia Audio Video
	CENTRALE TELEFONICA		
1	CENTRALE TELEFONICA	1	Sala Centralino
1	- SERVIZIO Call Center	1	Sala Registratore
1	- risponditore	2	Sala Autisti
1	- Server	1	Sala Server
1	- Switch di Rete	2	Sala Autisti
136	- attacchi d'utenti	1-2-15- 15	
	Sistema di Registratore Vocale		
1	- Registratore Vocale	1	Sala Server
1	- Server	1	Sala Server
1	- Client	1	Sala Server
	Sistema di VideoSorveglianza		
1	- Personal Computer	1	Sala Operativa
4	UNITA' CODEC A SCHEDE PER PC MARCA AETRHA;	1	Sala Operativa
4	VIDEOREGISTRATORI TIMELAPSE DELLA MARCA SONY;	1	Sala Operativa
1	V. CONTROL CVS/T3;	1	Sala Operativa
2	MOBILI RACK DA PARETE;	1	Sala Operativa
4	CONSOLLE PC ZENITH;	1	Sala Operativa

1	SOFTWARE DI GESTIONE AETRHA CVS;	1	Sala Operativa
2	TELECAMERA IP AXIS AX211;	CDN	Isola F6 p.sso sede TELECOM
2	TELECAMERE CODEC LYNX;	CDN	Isola F6 p.sso sede TELECOM
2	DOME CAMERA IP AXIS AX232D	CDN	Isola F6 p.sso sede TELECOM
	Sistema di Gestione AudioVideo		
1	- Gestione	1	Sala Operativa
1	- Gestione	2	Sala Regia Audio Video
3	- Proiettore	1	Sala Server
2	- Proiettore	2	Sala Regia Audio Video
1	- Apparato Tandberg T1000	1	Sala Server
1	- Apparato Tandberg -MS	2	Sala Regia Audio Video
1	- Microfono	2	Sala Regia Audio Video
2	- Casse Acustiche	1-2	Sala Operativa/Regia Audio Video
1	- Monitor	1-2	Sala Operativa/Regia Audio Video
1	VIDEOPROIETTORI XGA;	2	Sala Regia Audio Video
4	VIDEOPROIETTORI XGA;	1	Sala Operativa
1	SCHERMI DI PROIEZIONE 4X2MT;	2	Sala Regia Audio Video
4	SCHERMI DI PROIEZIONE 2X2MT;	1	Sala Operativa
1	MATRICE VIDEO 32 INGRESSI + 32 USCITE ELPRO TZ32V;	2	Sala Regia Audio Video
1	CONVERTITORE VGA > ANALOGICO MANHATTAN FFP103;	1	Sala Operativa
1	Televisore	1	Sala Operativa/Regia

			Audio Video
	VIDEO WALL		
4	VideoWall	1	Sala Operativa
1	VideoWall Controller	1	Sala Operativa
	ALTRO		
500	Sistema Chiavi USB Indentificative	-	
1	N.A.S. - Backup dei dati	1	Sala Server

ARTICOLO 2. OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà *integrare, potenziare ed aggiornare* le risorse *hardware e software* già esistenti, senza interferire con il quotidiano funzionamento del Settore Regionale di Protezione Civile in modo da non interrompere o condizionare le attività degli operatori e dovrà garantire la manutenzione correttiva e la conduzione del sistema nel suo complesso.

La fornitura avrà come **obiettivi**:

- Migliorare le prestazioni degli apparati in dotazione al Settore Regionale di Protezione Civile.
- Accrescere la fruibilità delle informazioni sia per il personale tecnico sia per gli enti cooperanti.
- Accrescere la sicurezza del sistema e la sua affidabilità.
- Assicurare il pieno funzionamento dei moduli applicativi e delle attrezzature hardware.

L'offerente dovrà documentare la propria proposta elaborando le informazioni del presente capitolato e integrandolo ove necessario in base alla propria esperienza.

Essendo intenzione del Settore di valorizzare al massimo gli investimenti finora sostenuti, è richiesto che l'offerente dichiari, **pena esclusione**, la presa visione dello stato dell'arte e del funzionamento dell'architettura esistente. La ditta/RTI, sulla base

delle informazioni acquisite dal suddetto sopralluogo, si impegna ad integrare il sistema preesistente con le componenti di nuova fornitura ritenute necessarie per la realizzazione del presente appalto, garantendo la continuità delle attività del Settore e assicurandone l'integrazione nel sistema esistente.

Sarà, pertanto, cura di ciascuna ditta/RTI concorrente effettuare un sopralluogo presso i locali dell'Amministrazione sita in **NAPOLI - CDN isola C3**, per verificare lo stato e la consistenza delle preesistenze.

Per la definizione delle modalità di sopralluogo, le ditte/RTI si riferiranno al Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio - Regione Campania. I partecipanti al sopralluogo dovranno presentare specifica delega della ditta partecipante oltre che essere muniti di documento di riconoscimento.

Le Società dovranno manifestare la propria intenzione di effettuare il sopralluogo presso i locali dell'Amministrazione con opportuno anticipo, in modo che lo stesso venga effettuato in data anteriore a giorni solari 10 (dieci) dalla data ultima prevista per la consegna delle offerte. Ciascuna ditta/RTI partecipante, potrà effettuare un solo sopralluogo con un proprio rappresentante in data e secondo le modalità concordate con l'Amministrazione.

Il sopralluogo è obbligatorio **pena esclusione** e verrà rilasciato dal Settore apposito attestato di presenza che andrà allegato alla documentazione amministrativa, secondo quanto specificato nel Disciplinare di Gara.

Oggetto del presente appalto è la fornitura di *servizi di manutenzione e conduzione, la realizzazione di strumenti software di supporto operativo* e di *standard di comunicazione di interscambio dati per alimentare il sistema*, volti a archiviare, elaborare, gestire e veicolare le informazioni disponibili al Settore Regionale di Protezione Civile.

La fornitura prevede l'impiego di risorse di personale, servizi di manutenzione hardware e software e tutto quanto necessario a garantire il corretto funzionamento degli apparati esistenti, e di quelli costituenti gli ampliamenti e potenziamenti ritenuti necessari dalla ditta/RTI e previsti dall'offerta. Il personale tecnico deve essere impiegato per la conduzione, la gestione e la manutenzione delle apparecchiature installate, per la manutenzione evolutiva del software applicativo, per il funzionamento del call center e per l'acquisizione, la gestione, l'elaborazione dei dati e l'attività di data entry.

Per quanto riguarda la componente software prevista, gli obiettivi principali che la soluzione applicativa deve perseguire sono:

- massima integrazione con il sistema esistente che ottimizzi le risorse e riduca al minimo la ridondanza di informazioni;
- facilità d'uso per l'utente finale;
- parametrizzazione per una facile adattabilità alle modalità operative;
- scalabilità per eventuali espansioni dovute a successive necessità dell'Amministrazione appaltante;

In particolare si richiede la fornitura di seguito specificata:

a) Adeguamento del software di supporto all'allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico

La ditta/RTI appaltatrice dovrà implementare/integrare il software di supporto all'allerting del rischio idrogeologico ed idraulico,effettuando la manutenzione evolutiva del software in questione, relativamente, tra l'altro, alle seguenti funzionalità (si noti che l'elenco è fornito a titolo di esempio e non vuole essere esaustivo né definitivo).

1. Consentire ad utenti appartenenti ad un dato profilo la possibilità di personalizzare il sistema secondo parametri ambientali personalizzati.
2. Consentire ad utenti appartenenti ad un dato profilo di gestire in modo adeguato e con eventuale importazione da file esterni, informazioni e/o parametri di interesse quali ad esempio i *precursori* (locali o areali, per ciascuna classe di rischio), nonché il loro valore di soglia, l'elenco degli enti da allertare, la matrice di associazione "enti da allertare-precursori", l'elenco delle classi di rischio, etc.
3. Generare tabelle di riepilogo dello stato dei precursori nell'ambito di ciascuna classe di rischio, al fine di poter ricavare informazioni ad essi relative quali, ad esempio, il massimo livello di allerta corrente del Comune per ciascuna classe di rischio di competenza.
4. Consentire la generazione per l'operatore di un elenco di riepilogo dei fax inviati o da inviare per l'aggiornamento dello status di allerta dei Comuni e degli Enti sovracomunali.
5. Generare gli avvisi da trasmettere via fax ai Comuni e agli Enti sovracomunali contenenti le informazioni previste dal sistema di allertamento vigente.

6. Consentire la gestione dell'archivio fax inviati, attraverso la generazione di un elenco aggiornato dei Comuni e degli Enti sovracomunali ai quali è stato inviato un fax di allerta e la reportistica relativa all'esito della trasmissione.
7. Attribuire un unico protocollo informatico a tutti i messaggi fax trasmessi nell'ambito dello stesso stato di presidio di Sala Operativa della medesima giornata.
8. Consentire la gestione delle informazioni di natura generica, quali ad esempio i livelli idrometrici, da utilizzare quali indicatori di evento, a prescindere dal loro inserimento nei sistemi di allertamento, estendendo agli indicatori di evento la struttura relativa ai precursori; a tal fine si deve poter disporre di uno strumento per la selezione e la visualizzazione dei valori di interesse per categorie (ad esempio, per i livelli idrometrici, si deve poter selezionare le informazioni per bacini, aste fluviali, ecc.), unitamente a valori di riferimento e relativo sistema di allarme configurabili liberamente dall'utente.
9. Implementare i seguenti tools:
 - verifica automatica della condizione di azzeramento dei contatori dei precursori pluviometrici puntuali ed areali;
 - creazione automatica di file log di reportistica, contenenti i dati salienti di eventi trascorsi, quali andamento temporale dei precursori, degli indicatori, relativi superamenti di soglia e stati di allerta per gli Enti associati;
 - calcolo automatico del tempo necessario affinché i precursori si riducano a valori inferiori ai rispettivi valori di soglia nei periodi di non pioggia;
 - verifica dei superamenti di soglia relativi ad assegnati periodi storici, integrato con un opportuno strumento per la visualizzazione grafico-numerica della sequenza d'evento.
 - gestione e archiviazione dei dati elaborati dal sistema in modo distinto dal sistema di gestione dei dati rappresentati in tempo reale, in modo da poter intervenire per eliminare eventuali anomalie nei dati che generano errori nel calcolo degli indicatori e dei precursori. Ogni intervento sui dati deve essere registrato in un file log;
 - gestione e registrazione degli errori generati dal software, ai fini del testing e del debugging de software stesso

b) Nuove Funzionalità del sistema di alerting

L'offerta presentata dalla ditta/RTI, dovrà prevedere che il sistema di alerting, opportunamente integrato con l'attuale server fax, sia dotato, come minimo, delle seguenti nuove funzionalità:

- Implementazione della funzione di inserimento automatico dei bollettini meteo nel sito web del Settore.
- Implementazione della funzione di invio automatico dei bollettini meteo tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.); questo punto va effettuato secondo le direttive ed il recupero di quanto già in dotazione alla Regione Campania.

c) Cooperazione applicativa

La Società Appaltatrice dovrà realizzare, ad integrazione del sistema Re.Gi.Sta, un nuovo sistema di condivisione delle informazioni e delle procedure di interscambio di comunicazione, in linea con le direttive europee e ministeriali e compatibile con i protocolli attualmente utilizzati nella Regione Campania.

In particolare, si richiede l'adeguamento di Re.Gi.Sta. al modello architetturale previsto nel Sistema Pubblico di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in Campania (SPICCA) per permettere in particolare lo scambio di informazioni con Enti cooperanti (Province, Prefetture, Comuni, ASL con Ospedali, Aziende Ospedaliere, 118, Vigili del Fuoco, etc.), dislocati sul territorio regionale, in grado di fornire informazioni utili per le finalità di Protezione Civile.

A tal fine, i servizi di Re.Gi.Sta devono essere adeguati in modo da aderire al modello di comunicazione e cooperazione di SPICCA, in particolare devono essere in grado di accedere ai servizi pubblicati nel NAG (Nodo Aggregatore Campano) e poter pubblicare i propri servizi rendendoli accessibili a terzi mediante il nodo regionale.

Nell'offerta tecnica dovrà essere individuata e illustrata in dettaglio l'implementazione delle funzionalità minime richieste, con particolare riferimento all'interscambio di informazioni da e verso gli enti cooperanti dei data pack del S.I.T.

L'appaltatore dovrà provvedere, nel contempo, a fornire tutto il supporto tecnico necessario all'estensione dei collegamenti on-line ai sistemi informatici di interesse per le attività del Settore Regionale di Protezione Civile.

d) Sicurezza e continuità operativa

La ditta/RTI, nella redazione della propria offerta tecnica, dovrà ritenere di primaria importanza tutti gli aspetti legati alla sicurezza, al controllo del sistema nonché all'affidabilità dello stesso in termini di continuità operativa.

Il sistema dovrà essere integrato con quanto necessario, nulla escluso, per soddisfare in modo completo i vincoli di sicurezza e riservatezza di accesso alle informazioni.

Dovrà essere prevista una gerarchia di livelli di profili abilitativi, in modo da rendere semplice ed immediato l'inserimento, o la modifica di un utente, mediante l'associazione a profili abilitativi diversi e per applicativi diversi. Modifiche apportate ad un livello devono propagarsi in modo trasparente ai livelli inferiori. Ogni utente, inoltre, deve identificarsi fornendo credenziali univoche che consentano di stabilirne l'identità e conseguentemente consentirgli l'utilizzo solo della sezione del sistema (dati ed applicazioni) per cui è autorizzato, coerentemente con la sua funzione.

La procedura che sarà realizzata dovrà soddisfare i requisiti di cui alla Legge 675/96 sulla privacy, e successive modifiche e integrazioni. In particolare dovrà soddisfare le misure minime di sicurezza previste dal D.P.R. 318/99. Dovrà, inoltre, essere garantita la applicabilità delle specifiche procedure stabilite dall'Istituto in termini di sicurezza e privacy. Dovrà, infine, essere presente la funzionalità di monitoraggio delle attività svolte dagli utenti.

Per quanto attiene la continuità operativa la stazione appaltante intende adottare la soluzione relativa alle amministrazioni in classe B secondo la definizione di CNIPA, quaderno numero 28 del 28 giugno 2006. In particolare, l'offerta tecnica dovrà, quale funzionalità minima, prevedere una soluzione con duplicazione di parte delle risorse elaborative presso una seconda sede da concordare con l'Amministrazione, sfruttando sistemi di allineamento automatico dei dati. E' richiesto inoltre alla ditta appaltante la stesura del piano di continuità operativa che deve comprendere, oltre ai sistemi informatici, ogni risorsa necessaria per svolgere i servizi istituzionali del Settore Regionale di Protezione Civile.

e) Servizio di Manutenzione e Conduzione

I servizi di assistenza e manutenzione dei sistemi, sia sulle componenti hardware che software, dovranno essere prestati "chiavi in mano", ovvero con le modalità e nei termini stabiliti nel presente Capitolato d'oneri e previa sottomissione

all'Amministrazione delle modalità operative di effettuazione che dovranno esplicitamente essere accettate dalla stazione appaltante.

Servizio di conduzione

Nell'ambito del servizio di conduzione operativa del sistema informativo l'offerta tecnica presentata dovrà prevedere, come requisito minimo, le seguenti attività (in parte riportate nel Manuale sui livelli di servizio nel settore ICT edito da AIPA, oggi CNIPA, la cui valutazione contribuisce a verificare la qualità del servizio per la conduzione dei data center):

- accensione delle apparecchiature ed inizializzazione dei sistemi di elaborazione, attivazione delle configurazioni hardware e software;
- gestione di tutti i collegamenti telematici esistenti;
- attivazione e controllo dei sistemi transazionali (sistemi di Data Communication...) e degli strumenti informatici di supporto alle attività di sviluppo delle applicazioni software;
- attivazioni delle elaborazioni batch, secondo le schedulazioni previste;
- controllo del corretto funzionamento delle apparecchiature;
- monitoraggio continuo, completo di un opportuno sistema di alerting, della temperatura ambientale del locale ove sono posizionate le apparecchiature elettroniche; particolare attenzione deve essere prestata nel cercare di evitare un "eccessivo" innalzamento della temperatura dei server;
- predisposizione di un piano di pulizia periodica delle apparecchiature (almeno 1 volta ogni 3 mesi) quantomeno dalla lanugine o dalle polveri che nel tempo si accumulano al loro interno;
- montaggio/smontaggio dei supporti magnetici sulle unità di registrazione;
- diagnosi di primo livello dei malfunzionamenti delle apparecchiature, attivazione dei tecnici preposti alla manutenzione e fornitura del relativo supporto;
- registrazione nel sistema di gestione dei problemi, dei malfunzionamenti delle apparecchiature, della diagnosi, dei conseguenti interventi di ripristino e dello stato degli interventi;
- elaborazione di statistiche di consuntivo sulla operatività e disponibilità delle apparecchiature e dei sistemi condotti;
- attivazione di procedure di salvataggio delle informazioni e delle applicazioni (backup e disaster recovery). Per disaster recovery si intende l'insieme di azioni

che vengono attuate nel caso di un qualsiasi incidente che metta in crisi il sistema informatico, come il danneggiamento o il guasto di un server, il danneggiamento di un disco rigido, la perdita o la manomissione dei dati, un incendio, etc. e che ha come obiettivo di consentire il più rapido e completo possibile ripristino delle funzioni e dei dati (a tal proposito l'offerta tecnica dovrà contenere l'indicazione del tempo massimo di ripristino delle funzionalità e dei dati);

- mantenere in efficienza tutte le componenti dei sistemi ed apparati presenti sulla rete. I sistemi e gli apparati oggetto di questa voce sono i server, i client e tutti gli apparati attivi (hub, switch, ecc) presenti sulle LAN;
- gestione indirizzi IP pubblici e privati;
- controllo dei sistemi anti-intrusione;
- manutenzione e aggiornamento delle postazioni di lavoro della SORU;
- manutenzione del software applicativo utilizzato dalla SORU garantendo l'aggiornamento delle informazioni presenti nelle basi dati cartografica ed alfanumeriche;
- assistenza agli utenti sul software di base e sul software applicativo;
- training on the job sul software applicativo;
- gestione dei dati degli utenti;
- gestione delle configurazioni delle apparecchiature degli utenti;
- installazione di hardware e di software, gestione delle modifiche e degli aggiornamenti;
- gestione delle risorse critiche, con particolare attenzione alle performance ed ai tempi di ripristino;
- predisposizione di rapporti tecnici periodici di consuntivazione dei problemi;
- aggiornamento del portale del settore con integrazione di nuove funzioni utilizzabili in modalità bidirezionale per acquisire ed immettere informazioni da parte degli Enti coinvolti o di tecnici del Settore Regionale di Protezione Civile abilitati;
- gestione di tutti i collegamenti telematici;
- analisi della qualità del servizio reso attraverso la rilevazione della soddisfazione utente;

Servizio di assistenza e manutenzione

Sarà cura dell'appaltatore effettuare la manutenzione di tutti i sistemi forniti nonché di quelli già in possesso del Settore, che dovranno essere opportunamente censiti all'atto di avvio delle attività dell'appalto.

Di seguito si elencano, sinteticamente, gli apparati per i quali occorre prevedere il servizio di manutenzione:

- Centrale Telefonica – IVR – Call Center, Apparecchi telefonici
- Vari Server presso IDC Pomezia (Web Servers, Database Servers, Fax servers, ...)
- Vari Server ubicati nella sala CED della SORU
- Files Server – Sensori
- Sistema Videosorveglianza
- Sistema Videowall
- Sistema di gestione Apparati
- Moduli software

I servizi di assistenza tecnica (interventi in garanzia, manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva ecc.) e assistenza sistemistica (risoluzione dei malfunzionamenti operativi ed applicativi con ripristino delle funzionalità) dell'intero sistema, dovranno avere durata di 24 mesi. Per i prodotti richiesti e le funzionalità sviluppate in seguito a manutenzione evolutiva, il periodo di assistenza tecnica e sistemistica durerà fino alla fine del periodo di vigenza contrattuale.

Gli interventi di riparazione dovranno essere effettuati in modalità "on site", nei tempi previsti dal presente Capitolato, presso il luogo di installazione e dovranno riportare tutti i prodotti e/o applicazioni in condizioni di normale e completo funzionamento. Per quanto riguarda l'hardware, il servizio di assistenza tecnica deve prevedere l'intervento on-site a carico della Società Appaltatrice secondo i livelli di servizio di seguito riportati. L'intervento potrà eventualmente essere prestato dalla casa produttrice dell'apparecchiatura, ma dovrà essere in ogni caso coordinato dalla Società Appaltatrice, che ne resta comunque totalmente responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

L'obiettivo prioritario atteso consiste nel ripristino nel minor tempo possibile delle funzionalità del sistema e, comunque, nella correzione tempestiva dei malfunzionamenti riscontrati in modo da garantire il corretto funzionamento delle componenti hardware, del software e di tutti i servizi previsti nel presente appalto.

L'offerta tecnica presentata deve prevedere, inoltre, che gli interventi di assistenza tecnica rispettino livelli di qualità e di tempestività differenziati sulla base della tipologia del malfunzionamento, prevedendo tempi di intervento e ripristino commisurati alla tipologia di malfunzionamento (guasto bloccante – guasto non bloccante).

Sarà cura dell'appaltatore garantire la manutenzione di tutti i sistemi forniti nonché di quelli già in possesso del Settore presenti nell'elenco delle risorse esistenti che verrà redatto, congiuntamente all'Amministrazione, all'avvio delle attività oggetto dell'appalto.

La ditta/RTI, nella propria offerta tecnica dovrà prevedere un'escalation unica per la richiesta di intervento tecnico, che assicuri la possibilità di attivazione del servizio di manutenzione per tutte le apparecchiature ed i servizi oggetto del presente appalto. Saranno privilegiate le proposte che garantiscono sempre la certificazione dell'avvenuta richiesta di assistenza e l'accettazione della stessa da parte del ricevente.

Il proponente, nella propria offerta, dovrà illustrare nel dettaglio come intende offrire il servizio di help desk di primo e secondo livello specificando, in caso di RTI, le relative competenze.

Di seguito si riportano i livelli di servizio validi come requisito minimo che la Società appaltatrice deve soddisfare.

L'attivazione di un intervento tecnico verrà effettuata via fax e l'orario di invio del fax è considerato a tutti gli effetti l'orario ufficiale di invio della segnalazione di guasto.

Entro **2 (due)** ore solari dall'invio della segnalazione (tempo massimo di intervento), o **12 (dodici)** ore solari in caso di guasto non bloccante, dovrà essere garantita la presenza, presso il Settore, del tecnico della società Appaltatrice:

- l'orario di arrivo in sede del tecnico sarà certificato dal Responsabile di Sala Operativa, riportato nel cronologico della SORU e specificato nella ricevuta rilasciata al tecnico stesso;
- il lasso di tempo intercorrente tra l'ora in cui interviene fisicamente il tecnico ed il ripristino delle funzionalità del sistema, non potrà superare le **6 (sei)** ore solari in caso di guasto bloccante e le **24 (ventiquattro)** ore solari in caso di malfunzionamento non bloccante (tempo massimo di ripristino).

Se l'intervento del tecnico non avverrà nel tempo massimo di intervento sopra riportati, o il ripristino delle funzionalità del sistema non dovesse avvenire nel tempo massimo di ripristino sopra indicati, è facoltà dell'Amministrazione di procedere applicando le penali, calcolate anche su frazioni di ore.

In caso di impossibilità di ripristino delle funzionalità del sistema nei tempi massimi previsti, è facoltà dell'Appaltatore sottoporre alla stazione Appaltante accurata relazione tecnica riportante gli eventuali elementi oggettivi a giustificazione di tale ritardo.

Inoltre, dovrà essere previsto un servizio di supporto, manutenzione ed upgrade dei firmware e dei software di base che presiedono al funzionamento degli apparati, che si svolgerà attraverso pianificazioni concordate.

In ogni caso, è ritenuto indispensabile il tracciamento degli eventuali malfunzionamenti mediante opportuna documentazione che dettagli le problematiche del sistema ed i tempi impiegati per le loro correzioni per successive analisi di tipo puntuale e statistico circa l'affidabilità del sistema e la qualità del servizio.

Il proponente dovrà illustrare come intende realizzare tale documentazione considerando la cadenza trimestrale come requisito minimo per la consegna della reportistica alla direzione lavori.

E' richiesto, inoltre, di specificare tutti gli elementi atti a valutare compiutamente la struttura organizzativa del fornitore per le attività di assistenza e manutenzione, con particolare riguardo a:

1. Organizzazione della struttura.
2. Risorse disponibili e loro ubicazione.
3. Tipologia dei servizi.
4. Referenze su sistemi similari.

Adeguamento tecnologico

Con la stipula del contratto, l'Appaltatore si obbliga ad assicurare anche le forniture e i servizi connessi all'adeguamento tecnologico degli apparati costitutivi del sistema in manutenzione, compresi quelli relativi all'eventuale aggiornamento delle componenti hardware e software, funzionali alla sua efficienza prestazionale, provvedendo alla loro sostituzione nel caso si rendano disponibili nuove versioni delle medesime ma con caratteristiche migliori o potenziate e parimenti, nel caso si determinino variazioni o espansioni degli elementi costitutivi del sistema oggetto dell'appalto, all'adeguamento delle procedure e delle configurazioni, allo scopo di

assicurarne la perfetta funzionalità ed efficienza nell'ambito del sistema complessivo implementato.

Al riguardo, sono da intendersi come variazioni o espansioni anche le operazioni necessarie per l'interfacciamento con altre apparecchiature e l'eventuale scambio di dati con esse se tali operazioni risultano funzionali per le attività della Sala Operativa o per il corretto funzionamento dei sistemi informativi del Settore Regionale di Protezione Civile, nonché quelle da attuare per conseguire ogni altra operazione ritenuta opportuna dall'Amministrazione.

Le operazioni di manutenzione, in generale, devono essere eseguite senza alterare o modificare lo stato dei locali, la logica funzionale degli apparati e la struttura dei dati esistenti. Nei casi in cui gli interventi da realizzare siano tali da non garantire la sicurezza dei dati e/o delle configurazioni preesistenti, sarà cura della Società Appaltatrice provvedere al loro salvataggio e al ripristino delle condizioni iniziali al termine delle attività necessarie.

f) *Fornitura Hardware*

Per la realizzazione di quanto richiesto risulta necessaria l'acquisizione di risorse hardware per le attività di aggiornamento, elaborazione ed analisi delle basi dati. In particolare, per quanto concerne il potenziamento tecnologico del Settore, è prevista l'acquisizione di un'infrastruttura hardware necessaria per la realizzazione della Cooperazione Applicativa, della sicurezza e continuità operativa del Sistema Informatico nonché per l'archiviazione delle informazioni cartografiche e alfanumeriche.

Tali attrezzature saranno installate e collocate in locali individuati dal Settore Regionale di Protezione Civile. Per la realizzazione degli sviluppi previsti dalla fornitura, è auspicabile l'uso di soluzioni applicative basate su standard e, dove possibile, su tecnologie Open Source (in linea con la direttiva del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie 19/12/2003 -Direttiva Stanca-).

Sarà a carico della ditta aggiudicataria:

- La fornitura e l'installazione di tutto l'hardware e il software necessario;
- La fornitura e l'installazione hardware e software nonché di tutte le attività di corredo necessarie al raggiungimento del loro pieno funzionamento;
- L'ottenimento di tutte le autorizzazioni e i permessi necessari;

- La fornitura e l'installazione dei pacchetti software in termini di Sistemi Operativi;
- Le attività di installazione e setup, da effettuate nel pieno rispetto della normale operatività del Settore;
- Eventuali opere di adeguamento delle infrastrutture e degli impianti atti ad ospitare tale sistema.

ARTICOLO 3. PERSONALE TECNICO

Nel presente documento sono definiti i requisiti minimi in termini di Software e Hardware da fornire; è lasciata ampia libertà alle Ditte partecipanti nel definire quantità e qualità delle risorse di personale da dedicare alle attività di sviluppo, gestione e manutenzione nonché del call center e dei servizi di acquisizione e caricamento delle informazioni del sistema Re.Gi.Sta. In ogni caso, le risorse di personale da assegnare per i servizi su citati devono essere **almeno pari a quelle esistenti**, per garantire il funzionamento del call center nelle condizioni di normale impiego descritte di seguito. Analogamente, devono essere definite le risorse di personale tecnico (sistemisti, analisti o programmatori) per i servizi relativi agli altri punti.

A titolo esemplificativo, le risorse esistenti all'atto della redazione del presente documento consistono in due (2) sistemisti, in tre (3) programmatori e due (2) cartografi senior a tempo pieno, coinvolti nelle attività di riconfigurazione sistema, cartografia e creazione sistema informativo, ed in operatori coinvolti in una delle seguenti attività:

- presso il call center (in modo da assicurare la presenza contemporanea di almeno due (2) operatori dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00 e due (2) la domenica dalle 8.00 alle 16.00),
- supporto ai sistemisti ed ai programmatori per il caricamento delle informazioni e per il monitoraggio e controllo delle informazioni che alimentano il sistema, con particolare riferimento a quelle provenienti dai nuovi sistemi oggetto di fornitura

(con la presenza di almeno due (2) operatori in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì).

In caso di emergenza, le risorse devono essere opportunamente integrate per costituire un supporto adeguato alle necessità emergenti. Pertanto, deve essere dichiarata la disponibilità ad integrare le risorse, ad esempio in modo da garantire il funzionamento del call center anche in orario notturno.

Di conseguenza, nell'offerta tecnica deve anche essere dichiarata la disponibilità ad estendere, immediatamente su richiesta, la gestione del call center in eventuale funzionamento **24h 7x7** e dovrà essere indicata, **a pena di esclusione**, la maggiorazione percentuale di lavoro straordinario diurno, festivo, notturno e festivo notturno per le figure professionali offerte, rispetto alle tariffe unitarie descritte analiticamente nell'offerta economica. Tale indicazione sarà opportunamente valutata in sede di gara e sarà utilizzata per la contabilizzazione a parte delle eventuali attività extra richieste dall'emergenza, che saranno concordate caso per caso agli stessi patti e condizioni.

Le Ditte partecipanti possono anche offrire soluzioni aggiuntive opzionali, quotate a parte, oggetto di eventuali espansioni della fornitura.

ARTICOLO 4. PIANO DI REALIZZAZIONE E PROJECT MANAGEMENT

Il proponente dovrà predisporre un Piano di Realizzazione del Sistema (PRS) attraverso la descrizione temporale delle attività.

Detto piano dovrà prevedere tutte le attività necessarie per le voci di fornitura per garantire la piena funzionalità del Settore di Protezione Civile.

In base a quanto finora enunciato, il proponente dovrà illustrare in modo dettagliato il piano di realizzazione che dovrà prevedere tutti gli accorgimenti, le apparecchiature e le risorse tecniche necessarie al buon funzionamento dei dispositivi ed apparati facenti parte del sistema.

La Ditta proponente deve dimostrare di saper condurre l'esecuzione progettuale con canoni di project management, pertanto si richiede di definire per le attività oggetto di appalto:

- Quadro logico del progetto
 - DBS
 - WBS
 - Mappa delle risorse;
 - Cronoprogramma
 - Milestones;
 - condizioni di inizio delle attività, di blocco, di sospensione;
- ed ogni altra informazione utile al governo del progetto.

ARTICOLO 5. CARATTERISTICHE DEL FORNITORE

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo all'organizzazione ed alle referenze, nell'offerta devono essere inclusi il profilo del proponente, l'organizzazione del gruppo di lavoro e le referenze analoghe in termini di servizi offerti. In caso di RTI è richiesto per ogni singola azienda.

Profilo dell'offerente

L'offerente dovrà presentare nell'offerta tecnica una descrizione dell'azienda o delle aziende in caso di RTI, del modello organizzativo adottato e dei risultati operativi.

Da tale descrizione dovrà emergere la capacità dell'azienda a fornire i servizi richiesti in termini di risorse di personale come quantità e qualità. Pertanto dovrà essere descritta la struttura aziendale e la sua organizzazione, in generale e con riferimento alla gestione e manutenzione correttiva ed evolutiva di sistemi informativi in tutte le loro componenti (attrezzature informatiche e telematiche, programmi di base ed applicativi, informazioni alfanumeriche e cartografiche).

Fermo restando quanto disposto all'art. 6, comma 3, lettera c, del disciplinare di gara, il concorrente potrà indicare l'eventuale possesso di ulteriori certificazioni di qualità (ISO 9001, ISO 9002, ISO 9000:2000, ISO 14001:2006) con l'anno in cui è stata effettuata". Nel caso di R.T.I., tale descrizione deve essere fatta per ogni impresa raggruppata o raggruppanda.

Dovrà inoltre essere definita l'organizzazione della struttura dedicata alla fornitura in oggetto. Il personale da fornire deve svolgere la propria attività presso la struttura Regionale di Protezione Civile a stretto contatto con gli operatori ed i tecnici interni, secondo le indicazioni fornite dai responsabili dei servizi. Come già evidenziato, le attività del Settore Protezione Civile sono molteplici e pertanto si richiede la realizzazione di una struttura elastica e la fornitura di risorse flessibili per adeguarsi alle esigenze che emergeranno durante il periodo contrattuale.

Referenze di forniture simili

Si richiede al fornitore di produrre referenze in merito ai principali lavori effettuati nel corso degli ultimi 36 (trentasei) mesi nell'ambito delle forniture analoghe all'oggetto del presente appalto.

Per ogni referenza verranno apprezzati riferimenti a:

- Servizi identici offerti
- Durata della fornitura
- Importo della fornitura
- Ambienti operativi
- Numero di risorse di personale mediamente utilizzato
- Procedure e processi per gestire il servizio
- Servizi di formazione manutenzione e assistenza

Gruppo di lavoro

L'offerente dovrà prevedere per l'implementazione del sistema, l'utilizzo di uno staff tecnico con esperienze analoghe in termini di complessità e dimensioni. L'offerente dovrà individuare una figura professionale con qualifica di Project Manager che dovrà curare gli eventuali rapporti con i fornitori gestendo i contratti di fornitura, costituire l'interfaccia con il Settore di Protezione Civile ed il gruppo di lavoro.

Piano di Qualità

Il Fornitore dovrà produrre, come parte integrante dell'Offerta Tecnica, un estratto del proprio Piano della Qualità, che costituirà il documento di riscontro per la definizione puntuale dei parametri oggetto di misura, l'illustrazione dei metodi di rilevazione prefissati e le successive verifiche dei livelli di servizio richiesti nel presente Capitolato e/o offerti, se migliorativi o integrativi.

Il Piano della Qualità dovrà contenere:

- Il riepilogo degli obiettivi di qualità del servizio.
- I tempi e i metodi di rilevazione della qualità effettivamente fornita
- L'identificazione dei controlli (test, reviews, verifiche, validazioni) che il fornitore svolge per assicurare la qualità della fornitura ed i relativi piani di verifica.
- Le specifiche responsabilità riguardo ai controlli da svolgere e alla gestione dei problemi e delle non conformità.
- Le procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la verifica dei livelli di qualità dei servizi richiesti.
- Metodi, tecniche, strumenti, risorse, competenze previste dal Fornitore per assicurare la qualità della fornitura.

Quanto sopra dovrà tenere conto delle effettive modalità di erogazione del servizio, con particolare riguardo alle problematiche di raccolta delle specifiche esigenze, programmazione ed inizio lavori, interazione con le Amministrazioni, con la Direzione Lavori, procedure di certificazione e collaudo ed infine erogazione corsi di addestramento e servizio di assistenza.

ARTICOLO 6. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO EROGATO

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di attivare funzioni di monitoraggio dei servizi erogati.

Il Fornitore, nel prendere atto di quanto espresso, dovrà rendere disponibile tutta la necessaria collaborazione attraverso la fornitura tempestiva dei dati necessari. In particolare è richiesto un rapporto trimestrale con il dettaglio degli interventi manutentivi effettuati ed i parametri di qualità conseguita risultanti al Fornitore.

La funzione di monitoraggio riguarderà

- L'offerta tecnica, la rispondenza della stessa al presente Capitolato relativamente alle performances complessive.
- Durante la realizzazione, la rispondenza della stessa con l'offerta tecnica, tenuto conto delle esigenze attuali della Amministrazione;
- Durante eventuali attività di collaudo, l'adeguatezza del confezionamento del prodotto, della documentazione operativa e di tutto quanto necessario ad assicurarsi la corretta operatività del sistema;
- Durante l'avvio alla gestione del sistema, gli scostamenti tra le prestazioni previste e quelle operative anche in termini di facilità di apprendimento e di soddisfazione dell'utenza;
- Durante la manutenzione, le modifiche da apportare al sistema controllando che le stesse siano pertinenti e soprattutto non degradino l'applicazione originaria.
- Assistenza legale per l'ottemperanza alla Legge 675/ Privacy dei dati

L'Amministrazione Appaltante si riserva di effettuare tutte le verifiche che riterrà opportune, addebitandone al Fornitore i relativi costi nel caso esse dimostrino la non completezza o correttezza dei dati ricevuti.

Il Fornitore si impegna in ogni caso a risolvere quelle condizioni di ridotta qualità del servizio (QoS) che possono creare problemi all'Amministrazione.

Il Fornitore dovrà indicare inoltre un "Project Manager" che sarà responsabile del controllo e del coordinamento dell'intero progetto, per tutte le attività contrattualmente previste. Il Project Manager sarà il punto di riferimento dell'Amministrazione e parteciperà a incontri regolari con i suoi rappresentanti per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto, per condividere ogni azione correttiva che si rendesse necessaria per il rispetto dei tempi di progetto.

Nel rapporto trimestrale, oltre agli interventi di manutenzione, il Fornitore dovrà descrivere tutte le attività svolte, indicando esplicitamente tutte le eccezioni e deviazioni dai piani di progetto.

In conformità a quanto stabilito dalla legislazione la Stazione Appaltante nominerà un Direttore dei Lavori che sarà preposto a:

- curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto;
- accettare i materiali effettuando un controllo qualitativo e quantitativo;
- controllare che la consegna dei lavori avvenga nei termini fissati e secondo le modalità concordate;
- proporre al responsabile del procedimento eventuali variazioni al progetto;
- disporre la sospensione delle attività;
- redigere la documentazione prevista.

ARTICOLO 7. FORMATO DELL'OFFERTA

La documentazione tecnica dovrà includere, in quanto elementi di valutazione in sede di aggiudicazione:

- Relazione Tecnica dettagliata completa di idonea documentazione illustrativa, schemi grafici e tavole sinottiche, ivi comprese le motivazioni che hanno portato alla scelta di una determinata soluzione tecnica. La suddetta relazione non dovrà superare le **200 pagine** complessive nel formato **Arial 11**;
- Schema Architettuale complessivo e di dettaglio delle singole parti con indicazione delle modalità di funzionamento dell'insieme e delle singole parti proposte e delle modalità di integrazione con quelle esistenti;
- Piano della manutenzione ordinaria e straordinaria, precisando i tempi di intervento su chiamata per guasto;
- Ubicazione del centro di assistenza più vicino (**Max 100 Km**);
- Programma cronologico relativo alle attività di fornitura;
- Documentazione facoltativa attestante condizioni migliorative della fornitura;
- Elenco delle referenze generali e relative all'oggetto della presente gara.

Esecuzione

Le fasi di lavoro che dovranno essere affrontate dal soggetto proponente sono riportate nello schema seguente:

1. Presa in carico del sistema – Conduzione

Tale fase prevede la conduzione delle prime mensilità tra la ditta/RT Aggiudicataria e la ditta che attualmente gestisce il sistema al fine di consentire il passaggio di consegne di quanto esistente. Tale periodo dovrà avvenire entro e non oltre il 4° mese dalla data di stipula del contratto.

2. Piano di progetto

3. Fornitura Software e Potenziamento Hardware

4. Realizzazione e integrazioni moduli applicativi

5. Gestione e Conduzione del sistema

Le fasi dovranno essere realizzate entro i seguenti tempi, calcolati in mesi solari consecutivi a partire dalla data di stipula del contratto:

fase 1: Stipula del contratto e verbale consegna dei lavori

fase 2: entro il 1° mese dalla presa in carico dei lavori

fase 3: entro il 4° mese dalla presa in carico dei lavori

fase 4: entro il 8° mese dalla presa in carico dei lavori

fase 5: Per tutta la durata del contratto dalla presa in carico dei lavori

ARTICOLO 8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Al fine di permettere alla commissione esaminatrice una corretta e puntuale valutazione delle offerte si riportano i criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico ed economico dell'offerta.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico (**max 70/100 punti**) e punteggio economico (**max 30/100 punti**).

Punteggio Tecnico

- Qualità e completezza dell'offerta tecnico metodologica; qualità e completezza del progetto di dettaglio per la realizzazione delle attività di sviluppo, integrazione e potenziamento dei sistemi esistenti, per quelli di nuova implementazione delle nuove funzionalità richieste così come descritte nel presente Capitolato d'Oneri in termini di collegamenti, completezza e potenzialità dei sistemi hardware forniti, di dati trattati, di incrementi di funzionalità opzionali rispetto ai requisiti minimi e di integrazione con i sistemi esistenti, qualità e completezza del progetto di cooperazione applicativa; (**max 30 punti/100**);
- Qualità Tecnica della fornitura Software ed Hardware con riferimento ai requisiti tecnico funzionali (**max 5 punti/100**);
- Qualità e completezza della soluzione proposta valutata sulla modalità e qualità di integrazione con i sistemi preesistenti attualmente in uso (**max 10 punti/100**);
- Qualità e completezza della soluzione proposta in termini di sicurezza e continuità operativa dell'intero sistema (**max 5 punti/100**);
- Referenze generali e specifiche della ditta o del RTI proponente (**max 5 punti/100**);
- Qualità e completezza del piano di manutenzione, sia preventiva sia su chiamata, valutata con riferimento all'organizzazione del processo di manutenzione ed ai tempi di intervento (**max 5 punti/100**);
- Qualità e completezza del piano di conduzione, valutata con riferimento all'organizzazione del processo di conduzione, al numero di unità di personale offerte ed ai loro profili professionali (**max 5 punti/100**);
- Tempi di consegna del sistema offerto nel progetto (**max 5 punti/100**);

Punteggio Economico

Per quanto concerne il punteggio economico, la commissione, in apposita riunione aperta al pubblico, procederà all'apertura delle buste ed alla lettura del prezzo complessivo e della percentuale di ribasso d'asta offerti, quest'ultimo sarà preso in considerazione ai fini dell'assegnazione dell'attribuzione del punteggio.

Successivamente, in apposita seduta riservata, la commissione procederà all'esame e verifica delle offerte economiche presentate, alla verifica delle eventuali

offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006, nonché all'attribuzione del punteggio economico calcolato, per ogni offerta con la seguente formula:

$$Po=20\sqrt{\frac{Ro}{Roem}}$$

dove: Po = Punteggio dell'offerta; Roem = Ribasso massimo offerto; Ro = Ribasso offerto.

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la commissione costruirà la graduatoria delle ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa.

I punteggi verranno arrotondati alla seconda cifra decimale. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di apportare varianti non sostanziali prescritte dall'Amministrazione o dalla Commissione Giudicatrice prima della stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria, che dovrà di conseguenza adeguare il progetto nei termini assegnati.

Le sedute aperte al pubblico diverse da quella iniziale di apertura dei plichi saranno comunicate a mezzo fax con congruo anticipo.

ARTICOLO 9. CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE

Il Fornitore è tenuto ad indicare, nel Piano di esecuzione della fornitura, i termini entro i quali effettuerà la consegna, l'installazione la configurazione e l'avvio dei prodotti software e delle apparecchiature hardware necessarie per l'erogazione dei

servizi oggetto della fornitura, secondo le modalità di cui all'art. 22, commi 1 e 2, del DPCM 6.8.1997, n. 452.

ARTICOLO 10. PENALITÀ

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'aggiudicatario.

Il Settore Regionale di Protezione Civile considera obbligazioni essenziali l'esecuzione di tutte le attività e l'elaborazione di tutti i documenti specificati nel presente Capitolato.

In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali e delle modalità di espletamento dell'appalto, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla Regione, l'Amministrazione provvederà ad applicare specifiche penali commisurate all'entità dell'inadempimento e/o del ritardo, senza necessità di preventiva contestazione e come di seguito determinate.

a) Attività di conduzione

In caso di ritardo nelle attività di conduzione del sistema sarà applicata una penale pari all'uno per cento (1%) dell'ammontare del corrispettivo relativo alla specifica attività per ogni giorno solare di ritardo sul termine atteso, prendendo come riferimento i termini indicati nell'ultimo cronoprogramma operativo approvato.

b) Manutenzione correttiva

In caso mancato rispetto dei tempi di intervento di manutenzione per guasti bloccanti, sarà applicata una penale pari a:

- 0.1 ‰ dell'importo contrattuale per ogni ora di ritardo fino ad un massimo di 3 (tre) ore di ritardo

- 0.25 ‰ dell'importo contrattuale per ogni ora di ritardo oltre le prime 3 (tre) ore di ritardo.

Il contratto è rescisso se la ditta supera le 12 (dodici) ore di ritardo per l'intervento.

In caso mancato rispetto dei tempi di intervento di manutenzione per guasti non bloccanti, sarà applicata una penale pari a:

- 0.1 ‰ dell'importo contrattuale per ogni 3 (tre) ore di ritardo fino ad un massimo di 12 (dodici) ore di ritardo

- 0.25 ‰ dell'importo contrattuale ogni 3 (tre) ore di ritardo oltre le prime 12 (dodici) ore di ritardo cumulato.

Il contratto è rescisso se la ditta supera le 24 (ventiquattro) ore di ritardo per l'intervento.

c) Manutenzione evolutiva

Si applica lo 0.25 ‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo

La Stazione Appaltante, previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione, potrà disporre proroga dei termini riguardanti l'applicazione delle penali o una maggiore tolleranza riguardo alle soglie di applicazione.

L'applicazione delle penali non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto da parte dell'Amministrazione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso il danno all'immagine.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese dell'aggiudicatario.

Il Settore Regionale di Protezione Civile, qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo fax alla ditta aggiudicataria che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le quarantotto (48) ore successive. L'Amministrazione si riserva di applicare le predette penali attraverso corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto, oppure mediante escussione parziale della cauzione definitiva. Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la stazione appaltante di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica.

Laddove il computo complessivo delle penali applicate relative ai punti 1 e 2 raggiunga il 2% dell'importo contrattuale, Il Settore Regionale di Protezione Civile, ritenendo tali comportamenti lesivi e pregiudizievoli per il buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ex art. 1456 del c.c., dandone comunicazione all'Appaltatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed incamerando l'intero importo della cauzione, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

ARTICOLO 11. IMPEGNI SPECIFICI DEL FORNITORE

Il Fornitore si obbliga a impiegare le attrezzature, le strutture ed il personale necessario per la ottimale esecuzione della presente fornitura. Fatte salve le disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, il Fornitore dovrà indicare specificamente tali attrezzature e strutture, nonché i requisiti di idoneità del personale impiegato. Tale indicazione non esime comunque il Fornitore dall'obbligo di fornire il servizio secondo i livelli di qualità indicati negli allegati tecnici, nei piani di progetto e nell'offerta tecnica presentata.

Il Fornitore resta obbligato, nei confronti dell'Istituto, per ogni e qualsiasi danno causato dal proprio personale nell'adempimento delle prestazioni indicate nel presente atto esecutivo, a persone o a cose per tutte le attività sopraindicate.

Il Fornitore si impegna ad osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo, che a tale scopo saranno predisposte e fornite dal Settore Regionale di Protezione Civile.

Nel caso si verificano eventi di forza maggiore tali da determinare la sospensione o l'interruzione dei servizi e delle prestazioni oggetto della presente fornitura, il Fornitore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ed opportune per riattivare detti servizi e prestazioni nel più breve tempo possibile.

ARTICOLO 12. FATTURAZIONE

Il corrispettivo contrattualizzato per l'intera fornitura e i servizi verranno fatturati ogni tre mesi per un importo pari ai servizi effettivamente prestati nel periodo e su presentazione di apposita fattura.

Tutti i pagamenti avverranno dopo verifica e approvazione da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice dei report sulla qualità dei servizi offerti, sul monitoraggio della fornitura rilevati come descritto dall'ARTICOLO 6. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO EROGATO del presente Capitolato, sulla base degli stati di avanzamento, predisposti dal Direttore dei lavori, vistati dal Responsabile del procedimento, e dopo redazione di apposito verbale controfirmato, per accettazione, dall'Appaltatore.

Dopo la conclusione positiva delle verifiche l'Appaltatore emetterà la fattura, al cui pagamento si provvederà entro i successivi sessanta giorni.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipula del contratto e sarà effettuato dall'Amministrazione previa verifica della regolarità della fattura presentata. Nel caso di fattura irregolare, il pagamento resta sospeso a decorrere dalla data di contestazione della stessa fattura da parte dell'Amministrazione.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interessi è determinato in conformità al disposto di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002.

ARTICOLO 13. AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO

Ove se ne presenti la necessità, l'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore un ampliamento della prestazione dei servizi di conduzione tecnica e di Help-Desk,

nei limiti fissati dalle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie ed in base alle modalità e prezzi stabiliti nel presente contratto.

ARTICOLO 14. RISERVATEZZA

Il Fornitore si impegna, pena la risoluzione del presente contratto, a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto venga a conoscenza in forza del presente impegno. Allo scopo, il personale predetto rende apposita dichiarazione scritta in tal senso.

Restano salve e si intendono qui richiamate, le disposizioni di cui all'art. 7 del DPCM 6.8.1997, n. 452, nonché le disposizioni normative in materia di segreto d'ufficio, ivi compresa la disciplina relativa al c.d. nulla osta di segretezza.

ARTICOLO 15. RESPONSABILITÀ CIVILE

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ARTICOLO 16. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DA RAPPORTI DI LAVORO

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone o alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi, nonché in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i; si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nei lavori di cui al presente contratto, condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data di stipulazione del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il Fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato citato avrà dichiarato che la Società si sia posta in regola, né questa potrà vantare diritto alcuno per il mancato o ritardato pagamento.

ARTICOLO 17. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità ove il Fornitore abbia usato, per le prestazioni oggetto del presente contratto, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. Il Fornitore manleva e tiene indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni legali, le responsabilità, le perdite ed i danni pretesi da qualsiasi persona, a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani o stranieri.

Il Fornitore è in ogni caso tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del DPCM 6.8.1997, n. 452.



Giunta Regionale della Campania

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI
PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO



Servizi di supporto alla conduzione delle
attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione
dei sistemi integrati operanti presso il
Settore Regionale di Protezione Civile

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti D.U.V.R.I

Importo complessivo a base dell'affidamento: € 1.603.200,00, IVA esclusa.

CIG : 0418678004

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ED IN PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123

ESSO ILLUSTRÀ IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE E LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE IN PRESENZA DI IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'UNITÀ PRODUTTIVA A TEMPO DETERMINATO

Datore di Lavoro Committente

Giunta Regionale della Campania – A.G.C. Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento e protezione civile - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio

Settore "Protezione Civile"

Oggetto dell'appalto:

Servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile

Sede Ospitante:

Settore Protezione Civile
Centro Direzionale Isola C3, Napoli

PREMESSA

In questo documento sono stati valutati rischi interferenti per il personale del Settore Protezione Civile e per il personale delle società esterne che operano presso i locali della Sala Operativa (di seguito per brevità come S.O.) o presso altri locali del Settore, sede dell'appalto.

Tale documento è stato predisposto al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento così come previsto dal comma 2, art. 26, del D.lgs. 81/08 in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e, pertanto, costituisce parte integrante del documento di valutazione dei rischi (DVR) redatto a cura del Datore di Lavoro della struttura operativa presso la quale dovrà essere svolto l'appalto relativo ai

“Servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile”

Il suddetto DVR è presente presso l'ufficio del Datore di lavoro della Giunta Regionale della Campania sito in Napoli Via S. Lucia 81 e può essere consultato contattando l'ing. Niutta Francesco.

La descrizione sintetica dello stato dei luoghi verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento, in quanto, tra il momento di redazione del presente Documento e il momento di esecuzione dell'appalto, potranno essere messi in atto interventi di diversa natura o potranno insorgere situazioni al momento non prevedibili.

E' implicito osservare che tale documento è stato redatto sulla scorta della ipotizzata conoscenza da parte del committente dei possibili rischi introdotti dall'appaltatore.

Si possono definire interferenti tutti quei rischi presenti nei luoghi di lavoro non causati da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore. Per tali rischi è valido il documento di valutazione redatto a cura del datore di lavoro. Il rischio interferente è quello a cui è esposto il lavoratore di una azienda quando nel luogo di lavoro in cui opera si aggiungono rischi provenienti dall'attività svolta da altra azienda.

Il costo della sicurezza stimato aggiunto per eliminare i rischi interferenti saranno tali per l'azienda che li subisce ma non per l'azienda che l'introduce perché già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Il DUVRI sarà allegato al contratto firmato dal Datore di Lavoro committente.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Rappresentante legale: On. Antonio Bassolino

Datore di lavoro: Avv. Marco Merola

Valutatore: Ing. Francesco Niutta, R. P.P. Della Giunta Regionale

Sede legale: Via S. Lucia, 81 - Napoli

Amministrazione Aggiudicatrice/Datore di lavoro Committente:

Giunta Regionale della Campania – A.G.C. Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento e protezione civile – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio

Dirigente ad interim del Settore Protezione Civile: Dr. Luigi Rauci

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto è finalizzato alla fornitura di servizi di manutenzione, conduzione e realizzazione di strumenti software di supporto operativo e di standard di comunicazione di interscambio dati per alimentare il sistema attualmente utilizzato presso il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile della regione Campania, intesi ad archiviare, elaborare, gestire e veicolare le informazioni disponibili.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Regione Campania, Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio – Centro Direzionale di Napoli, isola C3, 80143 Napoli

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Le principali attività richieste dall'appalto consistono in:

- I) Trasposto e scarico di apparecchiature pezzi di ricambio e strumentazioni previste per la realizzazione dell'appalto e degli impianti tecnologici eventualmente connessi;
- II) Montaggio ed installazione delle apparecchiature e delle attrezzature fornite;
- III) Messa in opera e configurazione delle apparecchiature fornite;
- IV) Collaudo delle apparecchiature e delle attrezzature;
- V) Carico e trasporto a pubblica discarica, a cura e spese della aggiudicataria, di materiali di risulta e di ogni altro materiale non più idoneo;
- VI) Manutenzione degli impianti tecnologici

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce:

- che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno della struttura operativa da parte dell'impresa appaltatrice se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della stessa struttura, del Responsabile di sede e del Responsabile per l'attuazione delle misure di sicurezza previste incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento;
- che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato per il personale dipendente della Protezione Civile e dei frequentatori in genere, daranno diritto alla stazione appaltante di interrompere immediatamente i lavori e l'eventuale revoca del contratto;
- che il Responsabile di sede e il Responsabile per l'attuazione delle misure di sicurezza e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento delle attività affidate in appalto (preposto), potranno interromperle qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure per la salute dei dipendenti dell'Amministrazione o di terzi

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al Responsabile del contratto ed al referente della sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di imprese in subappalto e/o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di questi ultimi potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico/amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto, e la firma del verbale di coordinamento da parte dei soggetti precedentemente indicati.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto e/o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del proprio Datore di Lavoro (art.26, comma 8, D.lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

Come già indicato in precedenza si rimanda allo specifico DVR presente presso la struttura operativa sede dell'appalto.

ASPETTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

COORDINAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi è stata elaborata da: Ufficio del Datore di Lavoro

- Valutatore: Ing. Francesco Niutta
- Il coordinamento è affidato al Datore di Lavoro committente: Dr. Luigi Rauci
- Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Mauro Biafore
- Direttore dei lavori: in corso di definizione
- Responsabile attuazione delle misure di sicurezza previste: in corso di definizione

VALUTAZIONE RISCHI

L'organizzazione dell'Amministrazione prevede che ogni Settore della Giunta Regionale può appaltare lavori, servizi e forniture per cui il dirigente di Settore assume la figura di Datore di lavoro committente. Ad ogni buon conto il Datore di lavoro committente, per la materia relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, può chiedere il relativo supporto consulenziale all'Ufficio del Datore di lavoro.

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi consiste in un esame sistematico di tutti gli aspetti delle attività lavorative nei singoli posti di lavoro, finalizzato ad individuare le cause possibili di lesioni o danni e quindi al fine di attuare i provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori. Nell'effettuare l'individuazione dei pericoli, e la susseguente valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, si è tenuto conto delle norme di legge, delle raccomandazioni di buona tecnica e delle procedure vigenti in materia.

Sulla base di quanto detto, il processo di valutazione dei rischi è stato attuato attraverso la preparazione, programmazione ed applicazione delle seguenti fasi operative:

- a) individuazione dei fattori di rischio presenti
- b) individuazione dei fattori di rischio introdotti dall'appaltatore;
- c) valutazione dei fattori di rischio interferenti;

Il processo di valutazione è stato condotto essenzialmente sulla base della:

- raccolta ed esame delle informazioni e documentazioni riguardanti l'oggetto dell'appalto, il luogo in cui si opererà e il documento di valutazione dei rischi redatto per la struttura operativa;
- analisi delle macchine, attrezzature che saranno utilizzati dell'ambiente di lavoro;
- esame degli aspetti organizzativi e delle procedure mirate a prescindere le condizioni di lavoro sul piano della prevenzione e della protezione dei lavoratori;
- identificazione dei pericoli e dei conseguenti rischi nonché delle misure ulteriori di protezione da adottare per eliminare o ridurre/minimizzare rischi.

La valutazione ha riguardato:

- tutte le attività di lavoro, i luoghi, i posti di lavoro, impianti, macchine e attrezzature fisse o mobili, sia principali che accessori;
- tutto il personale dipendente dell'Amministrazione appaltante e delle persone che a vario titolo frequentano gli ambienti oggetto delle attività dell'appalto;

- tutti i rischi che risultano ragionevolmente prevedibili (impiego delle attrezzature, organizzazione e modalità di lavoro ambienti di lavoro etc.) con esclusione quindi di solo quelli derivati dalla vita di tutti i giorni in generale e che non sono oggetto di particolari preoccupazioni (rischi generici);

METODOLOGIA E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'apporto logico per la valutazione dei rischi si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- descrizione e analisi dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- rilevazione/valutazione del rischio interferente.

INTERFERENZE SPAZIALI E TEMPORALI INTRODOTTE NELLA SEDE OGGETTO DELL'APALTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO ELIMINAZIONE/ABBATTIMENTO

Rischi da interferenze	Misure di prevenzione e protezione da adottare
<p>Urti ed investimenti causati dal personale dell'aggiudicatario durante le operazioni di consegna, anche in assenza di specifiche attrezzature di movimentazione (transpallet, carrelli ed altro), di disimballaggio, montaggio, messa in opera e collaudo delle apparecchiature oggetto della fornitura, ovvero da attrezzature specifiche della ditta appaltatrice utilizzate per la messa in opera delle stesse, ove normalmente è presente personale del Settore Protezione Civile, personale della Società ospitante e/o terzi.</p> <p>Inciampi e/o cadute causati dagli imballaggi e da ogni altro materiale di risulta non più idoneo (scatole di cartone vuote, carta da macero, ecc) lasciati in luoghi ove normalmente vi è presenza di persone.</p>	<p>Informare il servizio di Prevenzione e Informare il servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della sede ospitante e fornire informazioni ai dipendenti e/o a terzi circa le modalità di svolgimento delle attività.</p> <p>In particolare tutte le operazioni che richiedono una interruzione delle normali attività lavorative, come ad esempio distacchi temporanei dell'energia elettrica, dovranno essere opportunamente pianificate e condivise.</p> <p>Delimitare le aree di carico e scarico delle apparecchiature e delle attrezzature necessarie alla movimentazione ed alla messa in opera delle forniture dell'appalto.</p> <p>Delimitare le zone di lavoro per l'installazione e la configurazione delle apparecchiature della fornitura.</p> <p>Individuare opportune zone di lavoro alle quali il personale dipendente dell'Amministrazione non ha accesso, per l'esecuzione delle attività di manutenzione delle apparecchiature malfunzionanti.</p> <p>Vietare l'accesso alle aree interessate.</p> <p>Localizzare e segnalare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.</p> <p>Non ingombrare e/o ostruire eventuali vie di esodo.</p> <p>Installare segnaletica di pericolo.</p> <p>Lasciare pulite le aree di lavoro.</p>

COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel singolo contratto di appalto devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, Costi relativi alla sicurezza. Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza, saranno riferiti per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprendisti, i D.P.I., ecc. in riferimento ai lavori appaltanti;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno degli ambienti di lavoro.

Nel presente appalto i costi da stimare sono quelli necessari per eliminare/ridurre i rischi interferenti e sono relativi alla installazione di segnaletica di sicurezza e di elementi delimitatori da utilizzare durante le operazioni di carico/scarico e movimentazione in generale delle apparecchiature ed attrezzature oggetto della fornitura e/o in manutenzione, alla predisposizione di un opportuno ambiente di lavoro per effettuare in sicurezza la manutenzione, la configurazione e le prove di funzionamento delle apparecchiature, alla opportuna delimitazione di aree frequentate dal personale dipendente dell'Amministrazione appaltante e soggette ad intervento da parte della società appaltatrice, ecc.

I suddetti costi aggiuntivi, relativi all'acquisizione dell'opportuna cartellonistica di segnalazione, l'acquisto e la messa in opera dei necessari elementi delimitatori, all'approvvigionamento di tappeti dielettrici con superficie antiscivolo e quant'altro ritenuto utile e necessario per prevenire ogni possibile rischio da interferenza tra il personale della società appaltatrice e i dipendenti della stazione appaltante, sulla base dell'esperienza maturata nella conduzione di appalti analoghi relativi a servizi e forniture di materiale informatico, possono essere presuntivamente quantificati in una percentuale pari allo 0,2% dell'importo a base d'appalto, pari, per il presente appalto, ad Euro 3.200,00 oltre I.V.A.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL RESPONSABILE DELL'APPALTO

IL Dirigente dell'Amministrazione committente individuerà il nominativo dell'incaricato di verificare e vigilare sulle misure da adottare per l'eliminazione/abbattimento dei rischi interferenziali. In caso di mancata nomina del suddetto soggetto, sarà lo stesso Dirigente responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione previste.

CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data 20 dicembre 2009

Datore di lavoro Committente Dr. Luigi Rauci

Direttore dei Lavori: in corso di definizione

Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza: in corso di definizione

Dirigente ad interim del Settore: Dr. Luigi Rauci

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa sin da ora che presso la sede ospitante sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della stessa struttura;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;
- obbligo di concordare con il Responsabile della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi e di non intrattenersi negli ambienti di lavoro oltre l'orario concordato;
- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare/richiedere intervento del Responsabile della struttura in caso di anomalia riscontrata nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle segnaletiche esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da

essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto della struttura.

RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta il committente, quale gestore del presente appalto, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno: il committente, il rappresentate dell'impresa appaltatrice; il direttore dei lavori e il Responsabile attuazione delle misure di sicurezza.

Di detta riunione verrà redatto relativo verbale.

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
Centro Direzionale di Napoli – Isola C3 – 80143 Napoli
Tel. (081) 796.9509 - Fax (081) 796.9510
E_mail: prociv@regione.campania.it

BANDO DI GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA

(proc. 907/09 – C.I.G.: 0418678004)

- 1) **Stazione appaltante:** Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio – Centro Direzionale di Napoli – Isola C3 – 80143 Napoli – Tel. 081 7969509 – Fax 081 7969510 – email: prociv@regione.campania.it.
- 2) **Procedura di gara:** Procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. 163/2006;
- 3) **Forma dell'appalto:** Servizi di manutenzione e riparazione informatici ed affini: categ. 1 (CPV: 50322000-8)
- 4) **Luogo di esecuzione:** Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;
- 5) **Oggetto dell'appalto:** Servizi di supporto alla conduzione delle attività di Sala Operativa e alla gestione e manutenzione dei sistemi integrati operanti presso il Settore Regionale di Protezione Civile;
- 6) **Importo autorizzato posto a base d'asta:** € 1.603.200,00 oltre IVA Non ammesse offerte parziali, condizionate e/o in aumento;
- 7) **Disposizioni legislative e regolamentari in causa:** D.Lgs n. 163/2006 e disposizioni in materia di appalti pubblici;
- 8) **Termini di esecuzione e durata dell'appalto:** 24 mesi a decorrere dalla data di consegna del servizio;
- 9) **Aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006 a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato valutato sulla base dei parametri di giudizio e relativi punteggi massimi attribuibili indicati all'art. 5 del disciplinare di gara;
- 10) **Finanziamento e modalità di pagamento:** Finanziamento a valere sui fondi del bilancio regionale. Pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato d'oneri;
- 11) **Cauzioni e garanzie richieste:** Cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta, costituita secondo le forme e le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006; Cauzione definitiva con le forme e i modi di cui al disciplinare di gara;
- 12) **Soggetti ammessi alla gara:** imprese singole e/o raggruppamenti, nei termini e modi di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, con le modalità di cui all'art. 6 del disciplinare di gara;
- 13) **Requisiti di partecipazione alla gara:** requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale di cui all'art. 6 del disciplinare di gara.
- 14) **Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:** a pena di esclusione, entro le ore **12:00 del 22/03/2010**.
- 15) **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
- 16) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

- 17) **Modalità, data, ora e luogo delle sedute di gara:** secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.
- 18) **Controversie:** regolate, ai sensi dell'art. 17 del disciplinare di gara, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 239 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 19) **Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:** ulteriori informazioni su modalità di partecipazione alla gara, compilazione e presentazione dell'offerta e della documentazione da presentare a corredo, procedura di aggiudicazione e stipula del contratto sono riportate nel disciplinare di gara e nel capitolato d'onere, allegati al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge e pubblicati sul sito internet www.regione.campania.it, seguendo il percorso B.U.R.C., parte terza, Appalti. Altre informazioni possono essere richieste, fino a tredici giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, ai riferimenti di cui al punto 1).
- 20) **Altre informazioni:** la partecipazione all'appalto da parte dei concorrenti implica l'accettazione di tutte le prescrizioni e gli obblighi di cui al protocollo di legalità sugli appalti, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale della Campania, dal Prefetto di Napoli, dal Presidente della Provincia di Napoli, dal Sindaco di Napoli e dal Presidente della Camera di Commercio in data 01 agosto 2007 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 15 ottobre 2007; ulteriori informazioni riportate nel disciplinare di gara, agli artt. 7 e 9;

(Informativa ai sensi dell'art. 13, del D.lgs. n.196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Si informa che si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte della Regione Campania, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. n.196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati.

Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania nella persona dell'ing. Mauro Biafore.

21) **Responsabile del procedimento:** ing. Mauro Biafore.